



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università IUAV di VENEZIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Urbanistica e pianificazione del territorio ( <i>IdSua:1589152</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Planning and Urban Design
<b>Classe</b>	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Urbanistic1/">https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Urbanistic1/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/">https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FREGOLENT Laura
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Culture del progetto (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALLETTI	Caterina		PA	1	
2.	BASSO	Matteo		RD	1	
3.	CRIPPA	Davide		RD	1	

4.	FREGOLENT	Laura	PO	1
5.	GRILLENZONI	Carlo	PO	1
6.	MARCONI	Giovanna	PA	1
7.	MAZZARINO	Marco	PA	1
8.	OSTANEL	Elena	RD	1
9.	PIPERATA	Giuseppe	PO	1
10.	TEDESCO	Carla	PA	1
11.	TONIN	Stefania	PA	1
12.	VELO	Luca	RD	1
13.	VETTORETTO	Luciano	PO	1

#### Rappresentanti Studenti

Aibionti Alessandro sds@iuav.it  
 Boem Tina sds@iuav.it  
 Leita Pedro sds@iuav.it

#### Gruppo di gestione AQ

Caterina Balletti  
 Leonardo Filesi  
 Laura Fregolent  
 Giulia Lucertini  
 Irina Rizzi  
 Elena Tarditi

#### Tutor

Laura FREGOLENT  
 Matteo BASSO  
 Francesco GASTALDI  
 Daniele BRIGOLIN  
 Denis MARAGNO  
 Elena OSTANEL



Il Corso di Studio in breve

27/04/2023

Il corso di laurea forma urbanisti e pianificatori junior in grado di collaborare con altri professionisti nei processi di analisi, valutazione, progettazione, pianificazione e gestione di città e territori e delle loro trasformazioni.

Il percorso formativo unisce a una solida tradizione disciplinare capacità di innovazione in relazione a questioni emergenti (patrimonio culturale e ambientale, beni comuni, cambiamenti climatici, disuguaglianze sociali ed economiche, inclusione, partecipazione) e nuovi strumenti di trasformazione urbana e territoriale. Il percorso formativo è articolato e offre due approfondimenti tematici.

Il primo è incentrato sui temi della sostenibilità e della gestione ambientale, con l'obiettivo di fornire strumenti per l'elaborazione di dati ambientali e per la valutazione attraverso approcci e tecnologie innovative.

Il secondo è focalizzato sugli studi urbani, per comprendere e interpretare le trasformazioni urbane contemporanee attraverso processi di rigenerazione urbana supportati da pratiche innovative, sostenibili e creative.

Particolare attenzione è attribuita sia ai contenuti specifici sviluppati nei corsi monodisciplinari sia nei laboratori e nei corsi integrati, che sviluppano conoscenze teoriche e metodologiche e abilità tecnico pratiche.

L'attività laboratoriale consente allo studente di comprendere i nessi tra teorie, tecniche e strumenti in relazione a contesti concreti di azione e, altresì, di sviluppare quelle capacità comunicative, organizzative e relazionali che sono necessarie nelle pratiche (interdisciplinari, interattive) dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

Il tirocinio consente agli studenti di proiettarsi nel mondo del lavoro, confrontandosi con una grande varietà di situazioni, orizzonti e attori, di temi e ritmi della professione, in un ambiente di lavoro esterno: studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, imprese, associazioni e altri tipi di organizzazioni.

I laureati possono sostenere l'esame di stato e iscriversi alla sezione B-Pianificatori dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti per svolgere la professione di pianificatore junior.

La figura di riferimento è quella del professionista responsabile di fasi di processo e di formati di prodotto nel campo dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

Ciò, sia con riferimento a piani di governo del territorio (piani urbanistici, territoriali, paesaggistici) e a piani settoriali (piani urbani della mobilità sostenibile, piani del verde, piani di assetto idrogeologico) previsti dalle leggi nazionali e regionali, sia con riferimento a piani strategici, a grandi progetti di trasformazione urbana, a politiche integrate di rigenerazione urbana e territoriale messi a punto anche in risposta a bandi comunitari, nazionali, regionali e locali.

I laureati, inoltre, possono accedere a significative posizioni di carriera negli uffici tecnici di pubbliche amministrazioni (in qualità di istruttori tecnici) previo concorso, e nelle imprese. Ulteriori profili professionali emergenti, non necessariamente regolamentati, sono i seguenti: consulente di enti pubblici e organizzazioni private e del terzo settore che operano nel campo della rigenerazione urbana e territoriale, dello sviluppo locale, della cooperazione internazionale (come fondazioni, urban center, agenzie urbane e di sviluppo locale); nel campo della costruzione e gestione di sistemi informativi territoriali e ambientali per attività di analisi, monitoraggio e valutazione territoriale e ambientale; nel campo della valutazione di atti di pianificazione territoriale (inclusi i grandi progetti di trasformazione urbana), di azioni integrate di trasformazione urbana e territoriale, e della facilitazione di processi partecipativi di trasformazione urbana e territoriale.

Il percorso di studio è organizzato in sei semestri. In ogni semestre si alternano corsi frontali, corsi integrati (con esercitazioni in comune), laboratori, a cui si aggiungono, a partire dal secondo semestre del II anno, attività di tirocinio e prova finale.

L'articolazione del corso di studi valorizza la forma dei seminari (come elemento peculiare di apprendimento) anche congiunta ai formati della didattica frontale e instaura una connessione significativa tra i corsi, e tra i corsi e i laboratori. I laboratori e i corsi integrati sono organizzati dando forte rilievo alle capacità auto-organizzative degli studenti, alla capacità di lavorare in gruppo e all'interazione con attori diversi delle trasformazioni urbane e territoriali, con riferimento a contesti, temi e questioni concrete.

Il primo anno introduce lo studente alle questioni delle trasformazioni urbane e territoriali attraverso concetti-chiave e nozioni fondative e l'avvio della costruzione di un sapere critico, con riferimenti storico-critici, giuridici, metodologici e tecnici. Le attività laboratoriali e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulla lettura delle componenti fisiche, sociali ed economiche, materiali ed immateriali di città e territorio in una prospettiva progettuale, e sulle relazioni tra storia della città e morfologie insediative, sulle pratiche d'uso dello spazio pubblico, sui sistemi di spazi pubblici interpretati come dispositivi progettuali.

Lo studente si confronta principalmente con le dimensioni analitica e (implicitamente) progettuale della pianificazione prevalentemente alla scala urbana e di quartiere, impara ad utilizzare i Sistemi informativi territoriali.

Durante il secondo anno gli insegnamenti fondamentali sono relativi ad aree disciplinari principalmente volte alla comprensione delle dimensioni sociale ed economica delle trasformazioni di città e territori, inclusi i metodi qualitativi e quantitativi per l'analisi urbana e territoriale. Le attività laboratoriali e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle dimensioni strategica e regolativa (degli usi del suolo e della mobilità) della pianificazione, con riferimento prevalentemente alla scala urbana (e di quartiere), vengono rafforzate le capacità di utilizzo dei Sistemi informativi territoriali e acquisite conoscenze degli strumenti e capacità critiche sui diversi possibili approcci al tema della rigenerazione urbana e circa le relazioni tra piano e progetto, tra schema di assetto urbano e progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale.

Nel terzo anno, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista degli insegnamenti fondamentali, per una forte caratterizzazione nelle aree delle politiche (abitative, trasporti e mobilità, paesaggio e spazio rurale) e della valutazione ambientale.

Le attività di laboratorio e le esercitazioni consentono allo studente di confrontarsi con le diverse dimensioni (analitica, strategica, regolativa, progettuale) dell'attività di pianificazione allargando lo sguardo alla scala sovralocale, di confrontarsi in modo più strutturato con reti di attori rilevanti (istituzioni, portatori di interesse, associazioni, gruppi informali di cittadini),

di approfondire i nessi tra strumenti diversi dell'azione territoriale (piani, politiche, altri tipi di iniziative), di mettere in discussione le sequenze lineari e/o gerarchiche (analisi/progetto, piano/progetto), attraverso le quali vengono solitamente interpretati i processi di pianificazione e politiche urbane e territoriali.

Link: <https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Urbanistic1/> ( Link alle pagine web dedicate alla presentazione del corso di studio e alle informazioni sulla didattica )



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/05/2014

E' stata condotta un'ampia esplorazione, sia direttamente, nell'ambito di sessioni tematiche dedicate, sia indirettamente, attraverso l'acquisizione di studi di settore sulla formazione e il profilo professionale del planner e dell'urban designer, sulla loro collocazione nel mercato del lavoro, in Paesi europei ed extra europei. La ricognizione è stata finalizzata alla progettazione dei corsi di studio triennale e magistrale.

In occasione del quarantennale dalla istituzione del primo corso di laurea di urbanistica italiano, a Venezia, nel 2012 sono stati organizzati una serie di iniziative pubbliche a sostegno della riflessione in atto. È stata l'occasione per un confronto con interlocutori diversi: gli ex studenti, a partire dalle loro storie professionali; alcuni attori importanti nel governo della città e del territorio; istituzioni pubbliche e private; le scuole di planning italiane ed europee; le riviste di settore. È stata un'opportunità importante per valutare le esperienze pregresse, per intercettare nuove domande provenienti dalla società e prefigurare soluzioni e percorsi innovativi. Calendario degli incontri: 17 febbraio 2012, Fra passato e futuro. Profili evolutivi dell'urbanista e del pianificatore, con l'intervento di Angela Barbanente, assessore alla qualità del territorio della Regione Puglia, Anna Marson, assessore all'urbanistica e al territorio della Regione Toscana; 29 giugno 2012, New scenarios for planning schools in Europe, con l'intervento di Izabela Mironowicz, Association of European Schools of Planning (AESOP), Gavin Parker, University of Reading, Laura Verdelli, Université de Tours, Enrico Gualini, Technische Universität Berlin, José Miguel Fernández Güell, Universidad Politécnica de Madrid; 26 ottobre 2012, Dalla parte della committenza, con l'intervento di Luigi De Falco, assessore all'urbanistica del Comune di Napoli, Alessandro Giadrossi, presidente WWF di Trieste, Giuseppe Roma, direttore del CENSIS, Silvia Scognamiglio, attivista Comitati per Milano; Dialogo con i padri, 7 novembre 2012, con Bernardo Secchi, Marco Romano, Francesco Indovina, Arnaldo Cecchini.

La presenza di una stabile rete di tirocinio (il tirocinio è diventato obbligatorio per tutti i cds appartenenti alla ex facoltà di Pianificazione del territorio a partire dall'a.a. 2010-11), consente inoltre di confrontarsi periodicamente con le parti sociali e di assumerne importanti suggerimenti per le caratteristiche metodologiche e professionali dei percorsi formativi.

Nel mese di aprile 2014 è stata effettuata una ricognizione della domanda di formazione da parte degli enti che hanno ospitato tirocinanti di raggruppamenti di corsi di studio IUAV. Tali enti hanno fornito un interessante contributo in merito alle competenze e capacità (con riferimento ai descrittori di Dublino) necessarie per un buon inserimento nel mondo del lavoro. Dall'indagine emerge la richiesta di incrementare, oltre alle conoscenze informatiche riferite agli applicativi per la progettazione, le attività pratiche, nonché le materie scientifiche e tecniche e quelle giuridico-normative e, inoltre, gli aspetti etici del mondo del lavoro e della professione e l'autonomia e la capacità critica e realizzativa.

L'indagine non consente di avere specifiche indicazioni per ogni corso di studio: si ritiene però rilevante quanto si può dedurre dal riferimento al gruppo dei corsi di studio dell'area (o "filiera") di Pianificazione. Va sottolineato che un primo confronto tra le richieste espresse dagli enti e il percorso formativo del nuovo triennio professionalizzante in Urbanistica e pianificazione del territorio ex DM 47 consente di porre in evidenza un livello molto soddisfacente di coerenza e corrispondenza.

Input importanti vengono anche dal monitoraggio dei rapporti periodici sulle scuole di planning, prodotti dall'ACSP (The Association of Collegiate Schools of Planning), operante negli Stati Uniti e i rapporti dell'AESOP (Association of European Schools of Planning) e, particolarmente, i contributi di gruppi tematici, quali New Technologies & Planning, Urban Design in Planning, Research ethics in planning, Resilience and Risks Mitigation Strategies, Evaluation in planning, etc.

Inoltre, l'ateneo ha incontrato le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, procedendo alla consultazione relativamente alle proposte di istituzione di nuovi corsi e alla trasformazione di corsi di studio precedentemente istituiti.

Con tali organizzazioni si è svolto un diretto e dialettico confronto, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Le parti sociali hanno manifestato ampio apprezzamento per il ripensamento della struttura dei percorsi formativi, rilevando come la progettazione sia stata condotta assicurando un

collegamento stretto tra obiettivi e contenuti della formazione universitaria e linee di tendenza in tema di competenze e profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Hanno manifestato, inoltre, vivo apprezzamento per gli sforzi di innovazione dei processi formativi che, lungi dall'essere il risultato del mero adempimento delle normative in materia di ordinamenti didattici, si manifestano attenti alle sollecitazioni provenienti dal mercato del lavoro, sensibili alle istanze dei territori e dei portatori di interesse e alle osservazioni espresse dagli studenti.

Si prevede di proseguire nei prossimi anni l'attività di monitoraggio affidata a modalità di consultazione diretta, mediante sessioni periodiche di lavoro, di associazioni, organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, gruppi di esperti qualificati e rappresentativi di contesti e sistemi di formazione universitaria nei campi del planning e dell'urban design.

Analogamente, si proseguirà nell'attività di monitoraggio affidata a modalità indirette, mediante l'esplorazione di fonti qualificate in relazione alla formazione universitaria in planning e urban design, in paesi europei ed extraeuropei.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/04/2023

Le attività di consultazione condotte nel corso dell'anno trascorso e da condursi nei prossimi mesi sono la ricaduta di molteplici iniziative che hanno come obiettivo principale l'aggiornamento del sapere disciplinare e la riduzione della distanza che tradizionalmente separa il sapere esperto dei pianificatori dalle esigenze dei 'pianificati'.

Rispetto a tale obiettivo, la Direzione e il Consiglio del Corso di Studi della Laurea Triennale hanno confermato i punti focali della nostra azione individuati negli anni trascorsi.

- E' proseguito, come accade da diversi anni, il monitoraggio delle più qualificate Associazioni delle Scuole di planning extraeuropee ed europee: ACSP (the Association of Collegiate Schools of Planning), attiva negli Stati Uniti, con particolare attenzione alla 'Annual Conference'; AESOP (Association of European Schools of Planning), con riferimento ai seminari e all'intensa attività dei 'Thematic groups'; ECTP (European Council of Spatial Planners). Da segnalare che il prossimo congresso dell' 'AESOP' si terrà nel luglio 2019 presso la nostra sede, organizzato dai nostri cds, grazie in particolare al lavoro organizzativo del professor Musco, direttore del cds magistrale.

- Per quanto concerne la promozione di più continuative relazioni e scambi fra scuola, istituzioni di governo, società, gli esiti sono meno soddisfacenti. In tale direzione, gli sforzi fatti per un accordo con l'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) del Veneto e con la Regione Veneto non hanno, al momento, prodotto i risultati sperati. Con l'INU Veneto, l'accordo, pressoché definito e prossimo al protocollo, non è stato ancora siglato. Un accordo, ricordiamo, che prevedeva l'impiego di laureandi e/o tirocinanti per la catalogazione dei materiali dell'istituto, da considerarsi preziose e spesso inesplorate fonti per la ricostruzione delle vicende urbane e urbanistiche del territorio veneto specie nel secondo dopoguerra. Un accordo, rammentiamo ancora, finalizzato a dar luogo ad un'attività mirata di tirocinio e di tesi. Queste ultime, da inquadrarsi in un laboratorio di laurea pensato per promuovere ricerche di tipo storico-critico, campo di ricerca oggi purtroppo negletto, nonostante la sua rilevanza in un momento di significative trasformazioni del sapere disciplinare. Con la Regione Veneto, inoltre, sembrano interrotti gli incontri (risalenti ormai al giugno 2016) per mettere a punto, insieme ad altre istituzioni universitarie e dell'amministrazione pubblica, il programma di una Scuola di Governo del Territorio, sollecitata dalla Regione stessa, consapevole dell'esigenza di un necessario adattamento della formazione interna a fronte delle ormai evidenti trasformazioni e aggiornamenti continui del dibattito e delle competenze disciplinari. Un'ipotesi di lavoro, dunque, al momento purtroppo congelata, in un primo tempo per la riorganizzazione interna avviata dalla Regione stessa, al momento, diremmo, per un'evidente caduta di interesse al riguardo dell'istituzione regionale. Peraltro, la recente nomina della professoressa Fregolent alla presidenza dell'INU Veneto, lascia sperare in una positiva conclusione dell'accordo già richiamato poco sopra con l'INU Veneto.

- Per quanto riguarda la mappatura e il contatto con istituzioni o loro settori operanti in modi innovativi e/o 'abilitanti' in campi di conoscenza e di azione fondamentali per un efficace governo delle società locali, si segnala che il lavoro, sino ad oggi condotto e tutt'ora in corso d'opera, si sta rivelando assai promettente ai fini della messa a punto di una migliore offerta formativa. Il lavoro inoltre, in relazione al rinnovato interesse dello Iuav (già nella precedente relazione richiamato) a ritessere relazioni con il contesto amministrativo e sociale più prossimo, ha continuato a sondare la realtà del comune di Venezia e delle sue strutture di governo. Al fine di comprendere, in una logica di reciprocità e collaborazione, da un lato le carenze della nostra offerta formativa e dall'altro i bisogni di conoscenze e competenze dell'amministrazione, sono ripresi (anche in tal caso la riorganizzazione interna dell'amministrazione aveva comportato un'interruzione del dialogo) e proseguiti gli incontri con vari settori dell'amministrazione comunale: Direzione Sviluppo del territorio e Città sostenibile; Direzione Ambiente; Direzione Mobilità; Direzione Politiche sociali; Direzione Politiche comunitarie; Direzione sistemi informativi. Ciò anche a seguito dell'incontro dell'aprile 2017 con l'assessore all'urbanistica del comune di Venezia.

- Veniamo ora agli sforzi per avvicinare: da un lato disciplina e attori economici, implementando così un dialogo sovente trascurato; dall'altro, scuola e professioni, rafforzando le relazioni con gli ordini professionali, ma anche con studi e consorzi multiprofessionali che sperimentano pratiche innovative di progettazione; dall'altro, ancora, con attori che operano sulla scena urbana, sia con funzione di supplenza (si pensi alla Caritas), sia di sorveglianza e stimolo (si pensi a Legambiente e ad altre associazioni di settore). Nel merito, ancora abbozzati risultano i contatti con gli ordini professionali. Quanto al mondo professionale, non si è andati oltre il contatto con lo Studio Tam e l'ospitalità offerta (l'anno scorso) dai cds triennale e magistrale, nella nostra sede, di una sezione del Padiglione Italia dell'ultima Biennale di Architettura curato dallo stesso Studio. Sezione dedicata ad una prima restituzione del panorama di sperimentazioni in corso di progettazione 'transdisciplinare' e 'collaborativa'. Rimane peraltro degno di nota su questo fronte lo sviluppo ulteriore del lavoro di mappatura e di indagine condotto da alcuni corsi e laboratori ( si fa qui riferimento al ciclo di seminari, impostato e coordinato dalla Direzione del cds, dal titolo 'Chi fa la città?') per portare a sistema una considerevole messe di conoscenze scientifiche e di relazioni spendibile, oltre che sul piano della ricerca, per l'arricchimento dell'offerta di competenze, di occasioni di tirocinio, nonché di possibilità di ingresso nel mercato del lavoro. Lavoro che prenderà forma, quest'autunno, in un seminario in corso di organizzazione da parte del nostro cds unitamente al nostro cds magistrale, alla nostra Scuola di dottorato ed al dottorato del Politecnico di Milano.

Approfondito risulta invece il rapporto istituito con la Caritas di Milano, in particolare per quanto concerne la possibilità di tirocini. Significativa invece l'azione svolta nel campo delle relazioni con il mondo delle imprese sino ad oggi oggetto di estemporanee iniziative. Nel corso di numerosi Consigli del nostro cds triennale (6.12, 13.12, 20.12 2017; 7.2, 20.2, 7.3 e 21.3.2018) si è discusso della opportunità di portare al centro della nostra riflessione il tema della relazione formazione (formare il saper fare) – lavoro, guardando ai cosiddetti enti misti (ad esempio, Arpa e municipalizzate), sondando l'offerta dei privati e del terzo settore. In particolare, nell'ambito del mondo imprenditoriale sono stati individuati alcuni settori quali portatori di un'indubbia domanda di planning: grande distribuzione commerciale; trasporti, logistica e portualità; produzione, gestione, trasmissione di informazioni e immagini; sanità, assistenza agli anziani; housing sociale (più in generale, l'ampio settore del welfare). Verificata la disponibilità di Adecco formazione e Veneto lavoro a supportarci, abbiamo organizzato (in particolare il professor Borelli) un incontro (11.4. 2018) sulla eventuale domanda di planning e di specifica formazione nel settore della logistica. Seminario che ha visto la presenza del Gruppo PAM (settore logistica), del sindacato delle imprese di trasporto, di alcune rinomate imprese attive nel campo. Un secondo incontro (organizzato con l'Ufficio Placement post-laurea dello IUAV) si è svolto (26.4.2018) con LIDL, ampliando in tal modo la conoscenza del tipo di interesse nel campo della grande distribuzione commerciale, per le competenze che possono venire dalla nostra offerta formativa. In entrambi i campi è stata riconosciuta l'opportunità di disporre di conoscenze e competenze riconducibili all'articolazione del nostro sapere: conoscenza dei processi, delle pratiche, degli strumenti e degli attori delle attuali trasformazioni della città e del territorio; auspiccate conoscenze relative al funzionamento della pubblica amministrazione, al funzionamento del mercato immobiliare; alla conoscenza di tecniche di rilevamento dei bisogni e dei desiderata delle possibili utenze, oltre che di visualizzazione delle informazioni; di valutazione dei progetti. Senza tralasciare la necessità di una formazione critica, tale da consentire un atteggiamento adattivo e creativo. Ad ottobre è previsto un seminario interno per riflettere su quanto emerso, valutare possibili adattamenti dell'offerta didattica, specie nei corsi che hanno mostrato attenzione alla questione cruciale della formazione per il lavoro, senza con ciò nulla togliere al tipo di formazione che un'istituzione universitaria è chiamata a svolgere. Quanto detto, nella prospettiva di una continuativa apertura al mondo del lavoro, utilizzando la disponibilità di Adecco formazione e di Veneto lavoro.

- Per quanto attiene la valorizzazione e l'ampliamento delle relazioni con le scuole superiori, è stata accantonata l'attivazione (praticata nel corso de 2016/17) di laboratori su temi urbani e ambientali dell'area veneziana, da inserire nei programmi formativi di tali istituti e coordinati da docenti del corso di laurea: per la difficile sostenibilità del carico didattico che comporta, nonché per l'assenza di ricadute per quanto concerne l'incremento di iscrizioni al cds. Rispetto alla delicata questione della nostra scarsa attrattiva' va rilevato che si è rifluiti nel mainstream delle attività di promozione dello IUAV

affinando forme e modi della rappresentazione al pubblico della nostra offerta formativa, come è accaduto per l'open day di questo aprile, centrato, a partire da un 'gioco' da noi messo a punto, sul coinvolgimento (con buon esito sotto questo profilo) di studenti e familiari in esercizi estemporanei di progettazione partecipata relativi ad una significativa e problematica porzione della città di Mestre.

Lungo tale linea va segnalata comunque, a cura del professor Mazzarino, la collaborazione fra il nostro cds e l'ITS 'Marco Polo', con sede alla Stazione Marittima: lezioni e corsi di nostri docenti; soprattutto, la definizione (approvata dal nostro consiglio) di un percorso di accesso alla nostra laurea triennale.

Ancora, nella logica (che comunque il cds si sta sforzando di sviluppare) della costruzione (è il caso di evidenziare, sempre a partire dalla didattica) di fertili sinergie tra innovazione della offerta formativa (contenuti e competenze) e ascolto delle voci che articolano la domanda sociale, va segnalata, anche per quest'anno, la riproposizione della scuola estiva ( a cura, in particolare, della professoressa Fregolent) a Pellestrina in accordo col Consorzio Venezia Nuova e con la partecipazione di studenti e professori del MIT di Boston: sul riuso e la riappropriazione da parte della società locale di alcuni cantieri e aree dismesse del Mose, da definirsi attraverso innovative pratiche di progettazione di tipo collaborativo. Un'azione specifica e concreta con un rilevante attore economico dunque. Anche se occorre rilevare che tale interazione non rientra in un disegno sistematico e continuativo.

Il confronto con il sistema socio-economico e con le istituzioni di governo del territorio è attività portata avanti in modo costante in modo congiunto nell'ambito dei due corsi di laurea della filiera di pianificazione.

Attualmente, in occasione dell'organizzazione del calendario degli eventi per le celebrazioni del cinquantenario della fondazione del corso di laurea, sono in corso interlocuzioni particolarmente serrate con soggetti e reti di livello nazionale e internazionale (ANCI, INU, AESOP, ...) sui temi della professione del pianificatore e del ruolo sociale dell'urbanistica.

Con particolare riferimento alla progettazione della nuova offerta formativa, sono stati organizzati due incontri di consultazione con rappresentanti delle professioni nei giorni 21 gennaio 2021 (AssUrb) e 22 gennaio 2021 (Ordine APPC di Venezia).

Negli incontri sono stati presentati obiettivi e tratti salienti della riprogettazione dell'offerta formativa.

Sono emersi ampi consensi per lo sforzo di inserimento dell'offerta formativa, nel quadro di più generali cambiamenti del quadro delle pratiche professionali a livello nazionale e internazionale.

Nel 2021 (settembre-dicembre) si sono svolti i seminari, incontri, giornate di studio in occasione dei cinquant'anni dell'istituzione del Corso di laurea (<https://www.iuav.it/Ateneo1/eventi-del/2021/cinquanten/index.htm>). Un ricco programma di incontri che ha consentito di costruire momenti di confronto sull'evoluzione del corso di studio e sull'arricchimento in termini di competenze della professione dell'urbanista e pianificatore.

Nel dicembre 2022 è stata eletta la nuova coordinatrice del Corso di studio che nella seduta del Consiglio di Corso di studio del 19 dicembre 2022 ha proposto l'istituzione di un gruppo di lavoro che si occuperà dell'organizzazione delle consultazioni con le parti sociali.

Il gruppo riunitosi poi il 23 febbraio 2023 ha individuato alcune modalità di consultazione delle organizzazioni rappresentative che si muove su più livelli e cioè a scala locale e nazionale che vanno: 1) dall'interlocuzione diretta con alcuni stakeholder, 2) all'organizzazione di attività di incontro e discussione dell'offerta formativa del corso di studio con interlocutori privilegiati del contesto regionale, 3) alla definizione di un confronto futuro anche con interlocutori di scala nazionale. A questo proposito un ruolo importante riveste il coordinamento nazionale dei corsi di studio di urbanistica e pianificazione, che propone un confronto costante e continuo sulla formazione dell'urbanista e sulla sua figura professionale.

Una prima interlocuzione con alcuni attori privilegiati è iniziata con l'incontro avvenuto il 24 febbraio 2023 con il Direttore generale del gruppo Veritas per discutere l'offerta formativa del corso di studio e verificare potenziali collaborazioni, mentre è stata avviata l'organizzazione di un incontro con interlocutori regionali e nazionali.

Link: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/materiali-/studi-di-c/index.htm> ( Studi di contesto )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esiti questionario enti ospitanti



### Pianificatore junior (libero professionista- collaboratore)

#### funzione in un contesto di lavoro:

opera come libero professionista responsabile di fasi di processo e di formati di prodotto nel campo dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

Collabora con altri professionisti (e può essere responsabile di fasi di processo e di formati di prodotto) nello svolgimento delle attività di analisi, progettazione, valutazione richieste nell'ambito della redazione di piani di governo del territorio (piani urbanistici, territoriali, paesaggistici) previsti dalle leggi nazionali e regionali in materia;

collabora con altri professionisti allo svolgimento delle attività di redazione di piani strategici e piani settoriali (piani urbani della mobilità sostenibile, piani del verde, piani delle acque ecc.) e di grandi progetti di trasformazione urbana;

collabora con altri professionisti allo svolgimento delle attività di redazione di piani strategici e politiche urbane e territoriali (azioni integrate di rigenerazione urbana e territoriale) anche in risposta a bandi comunitari, nazionali, regionali, locali;

#### competenze associate alla funzione:

capacità di portare avanti analisi delle strutture urbane, territoriali e ambientali;

capacità di portare avanti analisi qualitative e quantitative dei processi territoriali nelle loro dimensioni economiche e sociali;

capacità di costruzione di data base e cartografie tematiche (elementi naturali e antropici strutturanti il territorio, forme insediative, sistema della mobilità, definizione delle invarianti paesaggistiche storico-culturali- ambientali e tecnologico-infrastrutturali, dinamiche socioeconomiche, regole, criticità, conflitti);

capacità di interrogare e incrociare significativamente diversi quadri conoscitivi anche con l'uso delle nuove tecnologie e di elaborare relazioni illustrative delle indagini conoscitive;

capacità di elaborare quadri conoscitivi, strategici e progettuali, anche con riferimento a quelli previsti e codificati dalle leggi regionali per gli strumenti di pianificazione, attraverso idonee tecniche di rappresentazione.

#### sbocchi occupazionali:

libera professione alla quale si accede previo superamento dell'Esame di Stato e l'iscrizione all'Ordine professionale degli APPC, architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, sezione B, settore "pianificazione" (attraverso la collaborazione con studi professionali e raggruppamenti di professionisti);

consulenza per enti pubblici (per es. attraverso l'iscrizione a short list e/o il superamento di selezioni di evidenza pubblica) e di organizzazioni private e del terzo settore che operano nel campo della pianificazione e della rigenerazione urbana e territoriale.

### Collaboratore di analisi e sistemi informativi territoriali e ambientali

#### funzione in un contesto di lavoro:

costruisce e gestisce sistemi informativi territoriali e ambientali (come responsabile o collaborando con altri professionisti);

è responsabile di attività di analisi, monitoraggio e valutazione territoriale ed ambientale;

#### competenze associate alla funzione:

capacità di individuare, selezionare, verificare dati e di costruire basi di dati;

capacità di elaborare l'informazione territoriale e ambientale;

capacità di interrogare e incrociare significativamente diversi quadri conoscitivi con l'uso delle nuove tecnologie e di

produrre cartografia di base e tematica e formati multimediali, anche attraverso l'uso di strumenti utili all'interazione tra attori diversi;

capacità di rappresentare e comunicare l'informazione territoriale;

capacità di costruire quadri conoscitivi delle componenti ambientali e territoriali nei formati richiesti e codificati dalle normative nazionali e regionali;

**sbocchi occupazionali:**

libera professione alla quale si accede previo superamento dell'Esame di Stato e l'iscrizione all'Ordine professionale degli APPC, architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, sezione B, settore "pianificazione" (in proprio o attraverso la collaborazione con studi professionali e raggruppamenti di professionisti);

consulente di enti pubblici (per es. attraverso l'iscrizione a short list e/o il superamento di selezioni di evidenza pubblica), di organizzazioni private e del terzo settore che operano nel campo della pianificazione e delle analisi ambientali e territoriali e/o di organizzazioni private che necessitano di supporti analitici per portare avanti scelte localizzative e attività di geo-marketing.

### Collaboratore nella valutazione ambientale e territoriale

**funzione in un contesto di lavoro:**

è responsabile di procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale (inclusi i grandi progetti di trasformazione urbana) di azioni integrate di trasformazione urbana e territoriale (cd programmi complessi).

**competenze associate alla funzione:**

capacità di utilizzo dei principali strumenti di analisi economica e di politica economica per un uso appropriato dei beni ambientali e per la loro tutela;

capacità di individuare nessi e interrelazioni tra previsioni urbanistiche generali e previsioni di settore incidenti nella materia urbanistica;

conoscenza dell'evoluzione del campo disciplinare della valutazione, dei metodi e delle tecniche di valutazione nel campo dell'urbanistica e della pianificazione del territorio;

capacità di redazione di disegni valutativi e studi di fattibilità

autonomia di giudizio

**sbocchi occupazionali:**

libera professione alla quale si accede previo superamento dell'Esame di Stato e l'iscrizione all'Ordine professionale degli APPC, architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, sezione B, settore "pianificazione" (in proprio o attraverso la collaborazione con studi professionali e raggruppamenti di professionisti) ; consulente di enti pubblici (per es. attraverso l'iscrizione a short list e/o il superamento di selezioni di evidenza pubblica) e di organizzazioni private e del terzo settore che operano nel campo della pianificazione e più in generale delle trasformazioni urbanistiche e della rigenerazione urbana e territoriale.

### Funzionario tecnico (enti pubblici)

**funzione in un contesto di lavoro:**

nell'ambito delle istituzioni pubbliche opera come istruttore responsabile di parte dei procedimenti amministrativi sia nei settori deputati al governo del territorio sia nei settori deputati all'attivazione di politiche ambientali, di politiche integrate di rigenerazione urbana e territoriale e di sviluppo locale, e di attivazione di percorsi partecipativi

**competenze associate alla funzione:**

capacità di applicazione delle nozioni fondamentali di diritto amministrativo e urbanistico e dei principali riferimenti al diritto del governo del territorio come esito dell'interazione tra diritto urbanistico ed altri complessi di disciplina giuridica;

Capacità di applicazione delle regole che disciplinano la regolazione degli usi del suolo;

Conoscenza degli strumenti e tecniche della pianificazione territoriale e capacità di applicarli;

Capacità di individuazione di nessi e interrelazioni tra previsioni urbanistiche generali e previsioni di settore incidenti nella materia urbanistica

Comprensione del ruolo della pubblica amministrazione come attore di politiche in un orizzonte di governance e degli assetti, strutture organizzative e funzioni degli apparati pubblici  
Autonomia di giudizio e consapevolezza del ruolo civile del pianificatore.

**sbocchi occupazionali:**

istruttore tecnico (categoria C) negli enti locali (comuni, città metropolitane, regioni) previo superamento di concorso pubblico.

## Consulente di processi partecipativi di trasformazione urbana e territoriale

**funzione in un contesto di lavoro:**

opera nell'ambito delle istituzioni pubbliche e di organizzazioni pubbliche e private (organizzazioni del terzo settore, fondazioni, Urban center, agenzie di sviluppo locale, organizzazioni di cooperazione internazionale).

Il campo delle pratiche professionali di riferimento è molto ampio e articolato, da un lato, si tratta di pratiche professionali codificate nell'ambito della redazione di strumenti di governo del territorio (e/o di leggi regionali in materia di partecipazione), dall'altro di pratiche non codificate, nell'ambito delle quali le competenze del pianificatore jr forniscono risposte a domande emergenti della società, per quanto riguarda:

facilitazione di processi partecipativi;

attivazione e gestione (come responsabile o collaboratore) di azioni materiali e immateriali di riqualificazione e rivitalizzazione di spazi urbani degradati e territori marginali nell'ambito di politiche integrate di rigenerazione urbana e territoriale e di politiche di sviluppo locale (all'incrocio tra riqualificazione dello spazio fisico, promozione di attività culturali, giovanili e di welfare);

attivazione di reti di attori e di azioni di rivitalizzazione di spazi abbandonati e territori marginali anche in risposta a bandi pubblici (comunali, regionali, nazionali, comunitari);

**competenze associate alla funzione:**

conoscenza e comprensione degli approcci alla pianificazione come processo decisionale/azione comunicativa;  
capacità di portare avanti analisi qualitative e quantitative dei processi territoriali nelle loro dimensioni economiche e sociali;

capacità di individuare nessi e interrelazioni tra previsioni urbanistiche generali, previsioni di settore e strumenti delle politiche urbane e territoriali;

capacità di comprensione della natura e dell'articolazione degli attori urbani e territoriali e capacità comunicative e di interazione con gli attori territoriali;

capacità di rappresentare e comunicare le letture e le interpretazioni di città, territori e questioni urbane e territoriali.

**sbocchi occupazionali:**

consulente di enti pubblici (per es. attraverso l'iscrizione a short list e/o il superamento di selezioni di evidenza pubblica) e di organizzazioni private e del terzo settore che operano nel campo della rigenerazione urbana e territoriale, dello sviluppo locale, della cooperazione internazionale (fondazioni, urban center, agenzie urbane e di sviluppo locale).

Prosecuzione degli studi

I laureati della classe avranno una formazione adeguata, dai punti di vista teorico, critico-interpretativo e metodologico, per l'accesso alle lauree magistrali, in termini di acquisizione delle conoscenze fondamentali negli ambiti dell'analisi e della pianificazione urbana, territoriale, paesaggistica e ambientale, e della costruzione e attuazione di programmi e politiche e della loro valutazione.



1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2021

Per l'iscrizione al corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea non è subordinato all'esito di una prova. E' richiesta un'adeguata preparazione iniziale, maturata negli studi precedenti, che viene verificata attraverso una prova scritta obbligatoria, ma non selettiva.

Attraverso tale prova vengono verificati, in particolare, la capacità di lettura e interpretazione di ambiti geografici e spaziali e le conoscenze di storia e cultura generale, con particolare riferimento alla storia generale dell'età contemporanea, alla storia della città e dell'urbanistica.

All'esito della prova, se la preparazione non viene giudicata adeguata, vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/04/2023

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, in generale, quelle che normalmente caratterizzano un candidato che ha conseguito il diploma di maturità, pur nelle varie specificità di indirizzo degli studi e dei percorsi formativi.

Tempi e modalità per la presentazione delle domande d'ammissione e per l'immatricolazione saranno precisati da un apposito bando d'ateneo. Dopo il primo mese di corso, gli iscritti saranno sottoposti ad un test per la verifica del possesso di una preparazione adeguata alla prosecuzione del percorso formativo.

La valutazione della prova è affidata ad un'apposita commissione costituita da professori del corso di studi.

Agli studenti che otterranno una valutazione insufficiente saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso, svolgendo le attività integrative predisposte dal corso di studi e superando la relativa prova finale.



01/03/2021

Il corso di laurea ha come obiettivi formativi specifici lo sviluppo di conoscenze e competenze per la lettura e l'interpretazione delle trasformazioni materiali e immateriali di città e territori, nonché lo sviluppo della capacità di riconoscere e operare connessioni tra conoscenze e azione attraverso l'uso di tecniche e strumenti e l'interazione con gli attori dei processi urbanistici, di pianificazione e di politiche urbane e territoriali. Capacità analitica e di espressione di giudizi critici, creatività e progettualità, capacità d'uso di strumenti tecnici/normativi e di interazione con gli attori urbani e territoriali costituiscono le basi della formazione dei pianificatori jr.

Per raggiungere tali obiettivi, indispensabili nella formazione triennale come elementi caratterizzanti la figura del pianificatore jr nei suoi molteplici profili professionali, il corso di laurea presenta un'articolazione di attività didattiche basate al contempo su contributi analitico-interpretativi, metodologici, tecnologici e tecnico-strumentali, progettuali e valutativi, volti all'acquisizione di:

- elementi conoscitivi per la lettura di città e territori in relazione alle componenti fisiche, naturali e antropiche, ai processi di strutturazione dei sistemi insediativi urbani e territoriali nella loro evoluzione storica e alle loro relazioni con le componenti ecosistemiche;
- elementi conoscitivi necessari per l'interpretazione delle trasformazioni economiche, sociali, culturali di città e territori;
- metodi, tecniche e strumenti di analisi qualitativa e quantitativa e di trattamento dell'informazione territoriale, anche ai fini della valutazione ambientale;
- teorie e approcci alla pianificazione, nella loro evoluzione storica e rispetto alle questioni contemporanee;
- fondamenti giuridici della regolazione degli usi del suolo, con particolare attenzione ai diversi livelli di governo e all'interazione tra attori territoriali nella prospettiva della governance multilivello;
- metodi, tecniche e strumenti fondamentali della pianificazione (spaziale e strategica), della progettazione di politiche urbane e territoriali e approcci e tecniche della valutazione;
- elementi necessari per la costruzione di sistemi informativi territoriali e specifici applicativi informatici di innovazione procedurale dei processi di pianificazione e politiche urbane e del territorio;
- tecniche di rappresentazione e comunicazione delle questioni urbane e territoriali, inclusi i formati codificati nelle norme;
- modalità di interazione con saperi diversi nei processi e nelle pratiche di trasformazione urbana e territoriale;
- sviluppo di capacità auto-organizzative e relazionali, con specifico riferimento alle interazioni tra saperi diversi nei processi e nelle pratiche di trasformazione urbana e territoriale.

Il percorso di studio è organizzato in sei semestri.

Le attività formative sono distinte in corsi frontali, corsi integrati (con esercitazioni in comune), laboratori, attività di tirocinio e prova finale. L'articolazione del corso di studi valorizza la forma seminariale (come modalità peculiare di apprendimento) anche congiunta rispetto ai formati della didattica frontale e instaura una connessione significativa tra i corsi, e tra i corsi e i laboratori.

L'attività laboratoriale è costruita in modo da consentire allo studente la comprensione approfondita dei nessi tra teorie, tecniche e strumenti in relazione a contesti concreti di azione e, altresì, di sviluppare quelle capacità comunicative, organizzative e relazionali che sono necessarie nelle pratiche (interdisciplinari, interattive) dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

I laboratori sono organizzati dando forte rilievo alle capacità auto-organizzative degli studenti, alla capacità di lavorare in gruppi e all'interazione con attori diversi delle trasformazioni urbane e territoriali, con riferimento a contesti, temi e questioni concreti. Questo, al fine di contribuire a caratterizzare contesti professionali di dialogo con altri saperi e competenze e di interazione con i processi concreti di trasformazione di città e territori. Consistono in:

- lezioni strumentali e di supporto teorico, metodologico e tecnico al percorso di lavoro;
- seminari di esperti e incontri con attori urbani e territoriali rilevanti per i temi trattati negli specifici contesti (amministratori,

rappresentanti del mondo delle professioni, delle imprese e delle loro organizzazioni, rappresentanti della società civile, incluse le organizzazioni informali di cittadini);

- attività in gruppo, in aula e sul campo;
- verifiche intermedie;
- esposizione pubblica degli esiti (anche in progress) del lavoro svolto.

Tutti i laboratori e i corsi integrati - che prevedono una parte di esercitazione in relazione ad un contesto concreto - adottano un approccio multiscalare al progetto della città e del territorio e si confrontano con le diverse dimensioni dell'attività di pianificazione (analitica, regolativa, strategica, progettuale). Tuttavia, in ogni laboratorio l'attività formativa è orientata in modo da focalizzare l'attenzione su alcune dimensioni dell'attività di pianificazione e su una scala del progetto. Il primo anno introduce lo studente alle questioni delle trasformazioni urbane e territoriali attraverso concetti-chiave e l'avvio della costruzione di un sapere critico, con riferimenti storico-critici, metodologici e tecnici.

Il percorso di apprendimento è articolato in insegnamenti di varie aree disciplinari, dalla storia della città in relazione alle trasformazioni della società e delle istituzioni all'ecologia, alla cartografia e alla rappresentazione e comunicazione visiva, ai fondamenti giuridici della regolazione degli usi del suolo, all'analisi e alle tecniche urbanistiche.

Le attività di laboratorio e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle relazioni tra storia della città e morfologie insediative, sulle pratiche d'uso dello spazio pubblico, sui sistemi di spazi pubblici interpretati come dispositivi progettuali. Lo studente si confronta principalmente con le dimensioni analitica e (implicitamente) progettuale della pianificazione con riferimento prevalentemente alla scala urbana e di quartiere, impara ad utilizzare i sistemi informativi territoriali.

Durante il secondo anno gli insegnamenti fondamentali sono espressione di aree disciplinari principalmente volte alla comprensione delle dimensioni sociale ed economica delle trasformazioni di città e territori, inclusi i metodi qualitativi e quantitativi per l'analisi urbana e territoriale .

Le attività di laboratorio e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle dimensioni strategica e regolativa (degli usi del suolo e della mobilità) della pianificazione, con riferimento prevalentemente alla scala urbana (e di quartiere), vengono rafforzate le capacità di utilizzo dei sistemi informativi territoriali e acquisite conoscenze e capacità critiche su strumenti e approcci alla rigenerazione urbana nonché sulle relazioni tra piano e progetto.

Nel terzo anno, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista degli insegnamenti fondamentali, per una forte caratterizzazione nelle aree delle politiche (abitative, dei trasporti e della mobilità, del paesaggio e dello spazio rurale) e della valutazione ambientale.

Le attività di laboratorio e le esercitazioni consentono allo studente di confrontarsi con le diverse dimensioni (analitica, strategica, regolativa, progettuale) dell'attività di pianificazione allargando lo sguardo alla scala sovralocale, di confrontarsi in modo più strutturato con reti di attori rilevanti (istituzioni, portatori di interesse, associazioni, gruppi informali di cittadini), di approfondire i nessi tra strumenti diversi dell'azione territoriale (piani, politiche, progetti, altri tipi di iniziative), di mettere in discussione le sequenze lineari e/o gerarchiche (analisi/progetto, piano/progetto), attraverso le quali vengono solitamente interpretati i processi di pianificazione e politiche urbane e territoriali.

Il tirocinio costituisce componente indispensabile per la finalizzazione del percorso formativo e la sua proiezione nel mondo del lavoro. Viene svolto in studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, associazioni e organizzazioni private e costituisce occasione di ulteriore confronto, in un ambiente di lavoro esterno, con una grande varietà di situazioni, attori, temi e pratiche professionali e sociali.

Il tirocinio trova generalmente collocazione nel primo semestre del III anno; i corsi frontali opzionali nel corso di tutti e tre gli anni e l'attività autonoma di preparazione dell'elaborato per l'esame finale nel secondo semestre del III anno.

Il percorso formativo è articolato in modo da offrire la possibilità di due approfondimenti tematici, attraverso due opzioni di scelta dei crediti di tipo C e dei crediti opzionali.

Il primo percorso è incentrato sui temi della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici, con particolare riferimento alla capacità di elaborazione dei dati ambientali e alle valutazioni ambientali anche attraverso approcci e strumenti tecnologici innovativi.

Il secondo percorso è incentrato sugli studi urbani, con particolare riferimento alle trasformazioni urbane contemporanee all'incrocio tra real estate e forme innovative e creative di rigenerazione urbana.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- formazione e trasformazioni di città e territori dal punto di vista delle componenti antropiche e naturali strutturanti il territorio (forme insediative, sistema della mobilità, invarianti storico-culturali-ambientali e tecnologico-infrastrutturali) e delle dinamiche socioeconomiche, anche nella prospettiva storica;
- approcci qualitativi e quantitativi all'analisi urbana e territoriale;
- teorie della pianificazione e approcci al processo di piano e di politiche urbane e territoriali, inclusi gli approcci alla pianificazione come processo di decisione/azione comunicativa;
- dispositivi di regolazione degli usi del suolo e della mobilità, strumenti e tecniche della pianificazione urbana e territoriale alle diverse scale territoriali;
- capacità di individuare nessi e interrelazioni tra forme diverse di conoscenza e tra previsioni urbanistiche generali, previsioni di settore, politiche urbane e territoriali;
- metodi e tecniche di valutazione territoriale e ambientale, inclusa la valutazione di azioni urbanistiche e di pianificazione del territorio;
- articolazione degli attori delle trasformazioni urbane e territoriali, con particolare riferimento al ruolo della pubblica amministrazione e al ruolo del planner in una prospettiva di governance multilivello, criticità e conflitti;
- tecniche di rappresentazione e comunicazione dei quadri di conoscenza, delle questioni e dei progetti urbani e territoriali, inclusi i formati codificati nelle norme;
- gli elementi necessari per la costruzione di data base e sistemi informativi territoriali e specifici applicativi informatici di innovazione procedurale dei processi di pianificazione e politiche urbane e del territorio;

Tali obiettivi vengono raggiunti tramite la selezione dei contenuti dei corsi; la scelta delle bibliografie secondo criteri di rilevanza ed autorevolezza scientifica e disciplinare; un approccio didattico che evidenzia la connessione tra i contenuti di corsi diversi, in modo da stimolare la capacità di comprensione di fenomeni complessi; forme seminariali, laboratoriali e monografiche di riflessione su testi, pratiche ed esperienze, tali da consentire lo studio e la comprensione in profondità di elementi essenziali per la formazione; frequente interazione studente-docente.

I risultati attesi vengono verificati attraverso:

- prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive;
- presentazione delle elaborazioni finali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, cioè di connettere conoscenze pertinenti, rilevanti ed adeguate all'azione (urbanistica, di pianificazione) è sviluppata attraverso lo sviluppo di capacità di:

- individuare, selezionare, verificare le fonti dei dati territoriali e ambientali, di elaborare dati e costruire quadri conoscitivi e interpretativi, inclusi quelli codificati dalle norme nazionali e regionali;
- portare avanti analisi delle strutture urbane e territoriali e ambientali e analisi qualitative e quantitative dei processi territoriali nelle loro dimensioni economiche e sociali;
- mettere in relazione conoscenze diverse per l'interpretazione dei fenomeni urbani e territoriali e costruire cartografie tematiche, di interrogare e incrociare significativamente diversi quadri conoscitivi anche con l'uso delle nuove tecnologie (sistemi informativi e formati multimediali);
- individuare nessi tra diverse letture del territorio e tra conoscenze e azioni in modo creativo, giustificando rigorosamente le proposte sulla base di argomentazioni pertinenti, anche con riferimento alla redazione di relazioni illustrative;
- utilizzare le potenzialità dell'azione territoriale come strumento di esplorazione di contesti e di costruzione di conoscenze interattive;
- applicare le nozioni fondamentali di diritto amministrativo e urbanistico e delle regole che disciplinano la regolazione degli usi del suolo;

Queste capacità sono sviluppate soprattutto nei corsi integrati (che prevedono esercitazioni) e negli ambiti laboratoriali che sono previsti per ogni anno. Tali laboratori costituiscono contesti di apprendimento nei quali le conoscenze teoriche vengono sperimentate in relazione a situazioni e problemi concreti con il contributo di esperti con varie competenze e il coinvolgimento di diversi attori territoriali, stimolando in tal modo le capacità creative e progettuali.

I risultati attesi vengono verificati attraverso:

- prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive;
- presentazione delle elaborazioni finali.

## Analisi, progettazione, pianificazione, valutazione

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione relativamente a:

- formazione, evoluzione e trasformazione della città fisica e delle sue relazioni con il territorio
- relazioni che connettono nel tempo la società, lo spazio e la costruzione disciplinare all'interno del quadro storico e culturale della società contemporanea
- idee e immagini della città e della società, le condizioni economiche, tecnologiche e organizzative, i dispositivi di regolazione e di controllo, i soggetti portatori di specifici bisogni e interessi

- metodi e le tecniche dell'analisi urbana e territoriale e della progettazione e della pianificazione urbanistica e territoriale
- teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, i nessi tra approcci, teorie e pratiche, l'articolazione dei livelli e degli strumenti di pianificazione in Italia, con riferimento alla sua evoluzione e configurazione storica
- evoluzione del campo disciplinare dell'urban design, in ragione dei forti riferimenti odierni ai principi ambientali e alla sostenibilità dello sviluppo, e i metodi e le tecniche dell'urban design, in una prospettiva di ricerca di maggiore integrazione con il planning
- approccio alla pianificazione anche come processo decisionale/azione comunicativa e agli strumenti, attori e assetti organizzativi nella dimensione della costruzione e implementazione di politiche urbane e abitative
- vicenda della cultura urbanistica italiana e il ruolo dell'urbanista e del planner nella società contemporanea
- innovazione metodologia, tecnologica e tecnica, con particolare riferimento alle tecnologie ICT
- evoluzione del campo disciplinare della valutazione in Italia per materie e settori e, particolarmente, dei metodi e delle tecniche di valutazione riferiti ai campi disciplinari dell'urbanistica e della pianificazione del territorio, anche rispetto al quadro dell'Unione europea.

I risultati sopra elencati saranno raggiunti attraverso l'efficacia argomentativa e comunicativa delle lezioni dei corsi frontali e dei contributi, metodologici e tecnici nei laboratori, la qualità dei materiali didattici e dei riferimenti bibliografici selezionati, l'integrazione di aspetti teorici e metodologici e aspetti operativi, anche mediante lo studio di casi significativi (italiani e stranieri), lo svolgimento delle esperienze di laboratorio come contesto organizzato di apprendimento, anche con l'apporto da parte di esperti esterni.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

- redazione di analisi tematiche (ad esempio, degli elementi fisici strutturanti il territorio, delle forme insediative, dei processi, usi, pratiche, regole, criticità, dei conflitti tra usi, etc.) nell'ambito di processi e strumenti della pianificazione urbanistica e territoriale alle diverse scale e di processi partecipativi
- rapporti illustrativi dei nessi tra piani, politiche, programmi e progetti
- prodotti di interazione/integrazione tra saperi esperti e saperi diffusi nel quadro della formazione di progetti di territorio e di strumenti urbanistici e territoriali
- redazione, sia autonomamente che in collaborazione con altre figure professionali, di elaborati metaprogettuali e progettuali di supporto ai processi e strumenti di pianificazione, sia spaziale che strategica, e di progettazione fisica (di rigenerazione urbana e insediativa anche in aree rurali, di adattamento e riqualificazione dello spazio pubblico), anche in ambiti di pianificazione e progettazione partecipata
- elaborazione di studi e atti nei processi di valutazione
- redazione di vari formati di programmi e di progetti (documenti preliminari, documenti strategici, schemi di assetto urbano, infraurbano e territoriale, schemi di assetto del paesaggio e delle aree protette)
- elaborazione di scenari e visioni di un futuro auspicabile per luoghi e contesti
- elaborazione di contributi metaprogettuali e progettuali per la riqualificazione dello spazio pubblico, anche in relazione ai temi del cambiamento climatico, dell'energia, della resilienza urbana e territoriale.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso l'efficacia delle esercitazioni svolte nell'ambito dei corsi frontali, la qualità dei materiali didattici e dei riferimenti bibliografici e, particolarmente, attraverso la qualità dei temi e l'efficacia della programmazione delle attività nei laboratori ideati e gestiti come contesti organizzati di apprendimento metodologico, tecnologico e tecnico-pratico.

Nei laboratori: è promossa l'interazione tra studenti, docenti e esperti esterni chiamati a declinare l'ampia articolazione e caratterizzazione della domanda sociale e proveniente dal territorio; è considerata come caratterizzante della qualità del lavoro la declinazione del tema della responsabilità civile; è richiamata la prospettiva di collocazione nel mercato del lavoro, dove sono richiesti standard professionali adeguati in relazione all'elaborazione di formati di analisi, progettazione, pianificazione e valutazione.

Concorre ai risultati l'attività di tirocinio, quando orientata sull'area.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABITARE E POLITICHE ABITATIVE [url](#)

ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA  
(modulo di CITTA' E QUARTIERI) [url](#)

CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1 (modulo di CITTA' E TERRITORI NELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA) [url](#)

CITTA', STORIA E SOCIETA' - MODULO 1 (modulo di CITTA' E SPAZIO PUBBLICO) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1  
(modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1  
(modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2  
(modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2  
(modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 (modulo di LABORATORIO DI  
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 (modulo di LABORATORIO DI  
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 (modulo di LABORATORIO DI  
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 (modulo di LABORATORIO DI  
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) [url](#)

LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1 (modulo di LABORATORIO DI  
STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO) [url](#)

LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2 (modulo di LABORATORIO DI  
STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO) [url](#)

LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3 (modulo di LABORATORIO DI  
STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO) [url](#)

METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2 (modulo di CITTA' E SPAZIO PUBBLICO) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TECNICHE E ANALISI URBANISTICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO ESTERO [url](#)

TIROCINIO INTERNO [url](#)

TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 1 (modulo di TRASFORMAZIONI DELLA CITTA'  
CONTEMPORANEA) [url](#)

## **Diritto, sociologia, economia e scienza politica**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione relativamente a:

- nozioni fondamentali di diritto amministrativo, urbanistico e dell'edilizia e principali riferimenti al diritto del governo del territorio come esito dell'interazione tra diritto urbanistico ed altri ambiti della disciplina giuridica
- regole giuridiche che disciplinano la pianificazione e l'utilizzazione del territorio (fonti, riferimenti costituzionali, soggetti e livelli di pianificazione, strumenti di intervento, disciplina edilizia) e le nuove dinamiche giuridiche relative al governo del territorio e, particolarmente, su temi quali: perequazione; diritto alla casa e strumenti pubblici; semplificazione amministrativa e processi di pianificazione; ruolo del privato nei processi di pianificazione; consensualità ed urbanistica; livelli di competenza istituzionale ed interventi sul territorio; paesaggio e beni culturali
- nessi e interrelazioni tra: previsioni urbanistiche generali e previsioni di settore incidenti nella materia urbanistica

(normativa ambientale, di tutela del paesaggio e del patrimonio artistico, storico e architettonico; normativa di disciplina dei servizi pubblici degli enti territoriali) e regolazione relativa ad altri interessi riconducibili al governo del territorio (regime urbanistico delle opere pubbliche, i servizi pubblici locali, etc.)

- elementi introduttivi della disciplina sociologica e della sua posizione tra le scienze sociali e sviluppo storico della società e delle principali istituzioni sociali con particolare riferimento alla modernità
- modalità di analisi, in particolare, di alcuni sottosistemi sociali quali la politica, la cultura e l'economia
- relazioni tra sociologia e problematiche territoriali, in particolare su temi quali la mobilità, i confini, le disparità territoriali e lo sviluppo locale, le politiche e la cultura del territorio, la multidimensionalità del territorio e dei luoghi
- fondamenti della ricerca empirica in sociologia
- concetti-chiave e tradizioni di analisi e ricerca in relazione alle politiche pubbliche
- pubblica amministrazione come attore di politiche in un orizzonte di governance e gli assetti, strutture organizzative e funzioni degli apparati pubblici
- strumenti concettuali per l'interpretazione dei fenomeni economici in un contesto di economia di mercato
- nozioni concernenti i temi "classici" dell'analisi micro-economica (domanda, offerta, prezzi, forme di mercato)
- strumenti concettuali e operativi per interpretare il territorio e i suoi sub-sistemi (città, regione, distretto industriale, milieu innovatore) come dispositivi per lo sviluppo
- analisi del processo di formazione del valore immobiliare e dei dispositivi di socializzazione del plusvalore generato dalle trasformazioni urbane
- fondamenti economici delle azioni di governo del territorio
- principi dell'economia dell'ambiente e interazioni con lo sviluppo sostenibile e le risorse naturali
- principali strumenti di analisi economica e di politica economica per un uso appropriato dei beni ambientali e per la loro tutela
- principi di economia dei trasporti e il tema della regolazione (policy design)
- le tematiche della mobilità
- metodi e tecniche di lettura e interpretazione dello spazio agricolo-rurale in una prospettiva economica, con particolare attenzione alle risorse ambientali e ai problemi di governo e all'interazione tra le politiche agricole e dello spazio rurale e gli strumenti di pianificazione, spaziale e strategica
- fasi e strumenti delle politiche agricole e rurali dell'Unione Europea.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso l'efficacia argomentativa e comunicativa delle lezioni frontali, la qualità dei materiali didattici e dei riferimenti bibliografici selezionati, l'organizzazione di seminari tematici come opportunità di ulteriore interazione studente-docente, l'integrazione di aspetti teorici e metodologici e aspetti operativi, anche mediante lo studio di casi significativi (italiani e stranieri).

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

- contribuire, nelle pratiche, alla interpretazione e alla valutazione dell'impianto giuridico degli strumenti urbanistici, territoriali e settoriali
- contribuire, in concorso e in collaborazione, alla redazione di schemi d'impianto normativo di piani e progetti
- procedere alla redazione di atti amministrativi (ad esempio, la verifica di compatibilità urbanistica di un'opera pubblica o di un progetto d'intervento sia pubblico che privato)
- applicare fondamenti di ricerca empirica in sociologia, interagendo con attori nella dimensione dello sviluppo locale e di pianificazione e progettazione partecipata
- realizzare rassegne-stampa su specifiche tematiche e interviste a stakeholders
- elaborare studi tematici settoriali nell'ambito dell'economia della città e del territorio in processi e strumenti di pianificazione spaziale per la formazione di strumenti urbanistici e territoriali e di pianificazione strategica
- valutare l'efficacia delle azioni di governo in relazione ai dispositivi di recupero del plusvalore fondiario e alla sua ripartizione tra pubblico e privato, e il grado di operatività degli strumenti di regolazione
- fornire specifici contributi sulle politiche agricole e sullo spazio rurale in gruppi interdisciplinari di esperti per la pianificazione e la progettazione

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso l'efficacia argomentativa e comunicativa delle lezioni frontali, la qualità dei materiali didattici e dei riferimenti bibliografici selezionati, l'organizzazione di seminari tematici come opportunità di ulteriore interazione studente-docente, l'integrazione di aspetti teorici e metodologici e aspetti operativi,

anche mediante lo studio di casi significativi (italiani e stranieri), lo svolgimento di esercitazioni di carattere applicativo. Concorre ai risultati l'attività di tirocinio, quando orientata sull'area.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

ECONOMIA PER I PLANNER [url](#)

GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3 (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA*) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3 (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA*) [url](#)

METODI MATEMATICI E STATISTICI [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE [url](#)

POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO ESTERO [url](#)

TIROCINIO INTERNO [url](#)

## Ambiente

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione relativamente a:

- principi che regolano il modellamento terrestre e gli elementi di bioclimatologia, fattori della pedogenesi, flora e vegetazione
- strutture paesaggistiche ed ambientali come base per l'analisi e la valutazione ambientale
- principi dell'ecologia e della loro declinazione nell'ecologia urbana e nell'ecologia del paesaggio
- procedure e tecniche di valutazione ambientale e, particolarmente, di valutazione ambientale strategica, d'impatto ambientale e di incidenza ambientale
- rilevanza delle relazioni di cooperazione e integrazione tra l'ecologia e i campi disciplinari dell'urbanistica e della pianificazione del territorio e l'apporto che lo studio degli ecosistemi e delle strutture paesaggistiche conferisce all'etica della pianificazione
- ruolo dell'evoluzione tecnologica e degli strumenti ICT nell'analisi e nella valutazione ambientale.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso l'efficacia argomentativa e comunicativa delle lezioni frontali, la selezione dei riferimenti bibliografici e l'offerta di materiali didattici di qualità, l'organizzazione di seminari tematici, l'integrazione di aspetti teorici e metodologici e aspetti operativi anche mediante lo studio di casi significativi (italiani e stranieri) opportunamente selezionati.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

- redazione di prodotti tematici in formati diversi (autonomamente o in concorso con altre figure professionali) per le diverse fasi di analisi, valutazione, progettazione nell'ambito di processi di formazione di strumenti urbanistici e territoriali, programmi, progetti, studi di settore quali: rapporti e studi di analisi e valutazione ambientale o loro componenti significative; VIA, VINCA, VAS

- svolgimento di attività istruttoria negli uffici tecnici della pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla dimensione della tutela del paesaggio e delle aree protette dagli impatti ambientali di piani, programmi e progetti urbanistici e di opere pubbliche
- studi tematici a sostegno di processi partecipativi.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso l'efficacia argomentativa e comunicativa delle lezioni frontali, la selezione dei riferimenti bibliografici e l'offerta di materiali didattici anche di genere manualistico, l'organizzazione di seminari tematici, l'integrazione di aspetti teorici e metodologici e aspetti operativi, anche mediante lo studio di casi significativi (italiani e stranieri) opportunamente selezionati, lo svolgimento di esercitazioni sul campo per temi e contesti opportunamente selezionati, l'attività di tirocinio quando orientata sull'area di apprendimento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1 (*modulo di CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA*) [url](#)

FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO ESTERO [url](#)

TIROCINIO INTERNO [url](#)

## Elaborazione dell'informazione territoriale, rappresentazione, comunicazione

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione relativamente a:

- approccio statistico allo studio dei fenomeni urbani, territoriali e ambientali
- evoluzione storica della cartografia, relativamente a fonti, semiologia, tecniche, e prodotti odierni della cartografia di base e, particolarmente, della carta tecnica regionale numerica come supporto alla redazione di strumenti urbanistici e territoriali
- fonti e formati di carte, foto aeree, ortofoto digitali
- nozioni essenziali di telerilevamento e tecniche di fotointerpretazione ed elaborazione dei dati cartografici
- riferimenti essenziali all'area ICT-Information and Communication Technologies
- concetti e metodi per l'acquisizione e il trattamento di dati per la costruzione di quadri conoscitivi
- ruolo e struttura dei sistemi informativi territoriali
- forme e strumenti di rappresentazione e comunicazione per il planning e l'urban design

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso l'efficacia argomentativa e comunicativa delle lezioni frontali, la qualità dei materiali didattici e dei riferimenti bibliografici selezionati, l'organizzazione di seminari tematici, l'integrazione di aspetti teorici e metodologici e aspetti operativi, anche mediante lo studio di casi significativi (italiani e stranieri) e mediante la promozione di opportunità di addestramento all'uso di tecnologie informatiche sia nei corsi e laboratori, che con materiali didattici di sostegno (frontali e in teledidattica) forniti dal sistema dei Laboratori dell'Ateneo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

- misurare fenomeni (tipologie di dati e misure di campionamento) e fornire rappresentazioni grafiche in risposta a richieste per specifiche tematiche e nell'ambito della formazione di strumenti di pianificazione o di processi

partecipativi

- utilizzare software statistici con particolare attenzione allo studio della dipendenza di dati socio-economici, alla previsione di flussi demografici ed alla interpolazione di dati ambientali
- progettare e realizzare carte tematiche in relazione a un ampio complesso di tematismi a supporto dell'analisi, progettazione, pianificazione, ad esempio: uso del suolo, struttura degli ecosistemi, traffico, densità, aree verdi, reti infrastrutturali, etc.
- realizzare aggiornamenti di carte di base e tematiche sulla base di fotointerpretazione e di ricognizioni sul campo
- ricostruire le trasformazioni territoriali attraverso la correlazione tra carte storiche, carte tecniche regionali, foto aeree e immagini satellitari
- progettare, realizzare e gestire sistemi informativi territoriali, adattandone l'ideazione e la strutturazione ai diversi contesti e processi di pianificazione
- costruire, sulla base della conoscenza acquisita e dell'addestramento all'uso di GIS, database di informazione territoriale
- comunicare e rappresentare dati, informazioni e interventi negli ambiti dell'urban design e della pianificazione urbanistica e territoriale.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso l'efficacia argomentativa e comunicativa delle lezioni frontali, la qualità dei materiali didattici e dei riferimenti bibliografici selezionati, l'organizzazione di seminari tematici, l'integrazione di aspetti teorici e metodologici e aspetti operativi, anche mediante lo studio di casi significativi (italiani e stranieri) e mediante la promozione di opportunità di addestramento all'uso di tecnologie informatiche in ambiti operativi, sia nei corsi e laboratori che con pacchetti didattici di affiancamento (frontali e in teledidattica) forniti dal sistema dei Laboratori dell'Ateneo.

Concorre ai risultati l'attività di tirocinio quando orientata sull'area.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CARTOGRAFIA [url](#)

CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING (*modulo di CITTA' E QUARTIERI*) [url](#)

CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2 (*modulo di CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA*) [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1 (*modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI*) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1 (*modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI*) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2 (*modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI*) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2 (*modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI*) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3 (*modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI*) [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3 (*modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI*) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA*) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA*) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA*) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA*) [url](#)

LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1 (*modulo di LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

L'autonomia di giudizio viene ritenuta particolarmente rilevante, soprattutto in relazione alla dimensione etica e al ruolo civile che connota la figura del pianificatore sia come funzionario pubblico sia come libero professionista. La conoscenza di strumenti, tecniche e procedure e la capacità di uno sguardo critico sulle trasformazioni urbane e territoriali si rivelano competenze fondamentali al fine di sviluppare capacità di giudizio autonomo sulle azioni di pianificazione e politiche urbane e territoriali.

Tali capacità di giudizio autonomo vengono sviluppate:

- nei corsi frontali, attraverso la discussione critica di teorie e argomentazioni afferenti a diverse discipline. In particolare, sin dal primo anno i corsi di urbanistica e pianificazione del territorio hanno lo scopo di introdurre lo studente al senso della disciplina e della professione, ai valori e alle pratiche di riferimento, al ruolo civile del pianificatore nella società;
- nei laboratori in cui viene richiesta agli studenti capacità di auto-organizzazione e capacità di rendere conto delle azioni di progetto sulla base di argomentazioni e giustificazioni fondate e convincenti.

I risultati attesi vengono verificati attraverso:

- prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive;
- presentazione delle elaborazioni finali.

**Abilità comunicative**

Le abilità comunicative sono sviluppate soprattutto attraverso la sperimentazione concreta (con verifica del grado di apprendimento), in contesti seminariali e laboratoriali, di forme diverse di comunicazione, sia visiva (cartografia, fotografia, disegno,..) sia testuale (rapporti di ricerca, relazioni di piano) e verbale (parlare in pubblico, a diversi attori).

Particolarmente significativa al riguardo la capacità di interazione con i diversi attori delle politiche urbane e territoriali sviluppata nel corso dei laboratori e di esposizione (in progress) dei lavori portati avanti.

I risultati attesi vengono verificati attraverso:

- prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive;
- presentazione delle elaborazioni finali.

### Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento è l'esito di un'impostazione che insegna ad 'apprendere ad apprendere'. Questo, attraverso approcci alla pianificazione e alle politiche urbane e territoriali come processi che coinvolgono molti attori, nell'ambito dei quali diventa, quindi, fondamentale l'atteggiamento di continua ricerca di soluzioni adattive. Si favorisce in tal modo un atteggiamento di disponibilità alla messa in discussione e, quindi, all'aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze.

Tale impostazione didattica è centrata sulle responsabilità individuali (nella scelta di condotte e strategie), sull'auto-organizzazione, sul lavoro di squadra (come carattere tipico della professione), sul metodo e la logica dello studio, della ricerca e del lavoro sul campo, sulla valutazione del lavoro svolto. In modo particolare, questi elementi sono presenti nella didattica laboratoriale, e nella rilevanza attribuita alle forme auto-organizzate (ancorché rigorosamente monitorate) di lavoro degli studenti.

I risultati attesi vengono verificati attraverso:

- prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive;
- presentazione delle elaborazioni finali.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

30/05/2023

Il progetto formativo, tenendo conto degli sbocchi professionali e dell'offerta didattica di base e caratterizzante, si completa di un'ampia gamma di corsi affini e integrativi che ampliano gli orizzonti culturali e formativi verso ambiti disciplinari trasversali che spaziano dalle tematiche più incentrate sui temi del progetto alla scala territoriale, fino a discipline più incentrate sulla dimensione storica e di analisi gestione dei dati. Le attività trasversali e integrative del progetto formativo consentono di insistere sui temi della pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, delle infrastrutture e territorio ma anche di spaziare attingendo alle discipline delle scienze della terra, dell'ingegneria civile e architettura, del design, delle scienze demo-etno-antropologiche e storico-artistiche, senza escludere le scienze matematiche, economiche ed informatiche.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

25/01/2021

Alla prova finale vengono attribuiti quattro crediti. La prova consiste in un approfondimento a carattere monografico, di formato contenuto, rigorosa dal punto di vista logico e dei contenuti, oppure in approfondimenti mirati di lavori di Laboratorio e dell'attività di tirocinio, o, ancora, in prodotti organizzati in relazione all'insieme dei crediti liberi. La prova finale viene considerata una significativa esperienza formativa dal punto di vista della capacità di selezione di temi pertinenti e rilevanti, dell'organizzazione efficiente ed efficace dei materiali di supporto (bibliografici e di altra natura), e della capacità di comunicazione pubblica.



27/04/2023

L'elaborato di approfondimento per la prova finale può avere taglio analitico e/o progettuale, d'impianto storico- critico o di tipo tecnico-strumentale.

L'elaborato finale è normalmente individuale, nel caso di lavori di gruppo deve essere chiaro l'apporto individuale. Sono parametri di valutazione dell'elaborato: capacità di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni; rigore dell'impianto; qualità delle argomentazioni; correttezza e coerenza dell'apparato di note, dei riferimenti bibliografici, di quelli iconografici e cartografici; nonché, in sede di discussione, chiarezza e efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale. L'elaborato finale deve essere sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo e, eventualmente, fra i docenti titolari, al momento dell'avvio dell'elaborato finale, di contratto d'insegnamento. La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità:

- il giorno stabilito o nei giorni immediatamente precedenti, la commissione si riunisce con relatori e correlatori e congiuntamente esprime una valutazione preliminare degli elaborati precedentemente inviati per la lettura ai membri della stessa commissione,
- il giorno stabilito si apre la sessione di laurea. Il candidato (candidati nel caso di lavori elaborati in gruppo) presenta, in seduta pubblica, il proprio elaborato (adottando modalità di esposizione concordate con il relatore(i) e l'eventuale correlatore(i)) e lo discute quindi, sempre in pubblico, con i soli membri della commissione,
- la commissione, concluse le discussioni, si riunisce in seduta riservata, valuta ciascun elaborato e per ciascuno di essi esprime un voto,
- conclusa la discussione collegiale, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Gli elaborati di tesi sono valutati secondo i seguenti parametri e correlati gradienti di punteggio:

- elaborati di taglio compilativo o descrittivo o comunque non connotate da caratteri di originalità e innovazione sul piano culturale e scientifico: da 0 a 1 punti;
- elaborati che apportano, in diverso grado, riconoscibili contributi di rilevanza culturale e scientifica da 2 a 3 punti;
- elaborati che apportano significativi contributi di rilevanza culturale e scientifica utili all'avanzamento delle conoscenze disciplinari: 4 punti.

La Commissione inoltre può, a sua discrezione e solo in caso di giudizio unanime e motivato, esprimere, a fronte di contributi di eccellenza, valutazione superiore alla soglia massima di punteggio sopra indicata. Ulteriori parametri di valutazione sono:

- appropriatezza di linguaggio e capacità di organizzazione del discorso;
- qualità dell'argomentazione che il candidato sviluppa nell'esposizione dell'elaborato e con la quale sostiene la discussione con la commissione.

La commissione, su richiesta di uno dei suoi componenti, può prendere in considerazione l'attribuzione della lode e attribuirla nel caso di unanime e motivato parere.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio 2023-24

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami--ba/index.htm>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/06	Anno di corso 1	CARTOGRAFIA <a href="#">link</a>	BALLETTI CATERINA	PA	6	60	
2.	ICAR/21	Anno	CITTA' E SPAZIO PUBBLICO <a href="#">link</a>			12		

	ICAR/20	di corso 1						
3.	ICAR/20	Anno di corso 1	CITTA', STORIA E SOCIETA' - MODULO 1 ( <i>modulo di CITTA' E SPAZIO PUBBLICO</i> ) <a href="#">link</a>	FARAONE CLAUDIA		6	60	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	PIPERATA GIUSEPPE	PO	6	60	
5.	BIO/03	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA <a href="#">link</a>	FILESI LEONARDO	PA	6	60	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE <a href="#">link</a>	DI MAIO MYRIAM		4	40	
7.	ICAR/21 ICAR/13 ICAR/20	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI <a href="#">link</a>			15		
8.	ICAR/20	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1 ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI</i> ) <a href="#">link</a>	FREGOLENT LAURA	PO	6	60	
9.	ICAR/20	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1 ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI</i> ) <a href="#">link</a>	COLINI LAURA		6	60	
10.	ICAR/21	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2 ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI</i> ) <a href="#">link</a>	FRANZESE ALESSIA		6	60	
11.	ICAR/21	Anno	LABORATORIO DI ANALISI,	FREGOLENT	PO	6	60	

		di	RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2 ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI</i> ) <a href="#">link</a>	LAURA					
12.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3 ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI</i> ) <a href="#">link</a>	CRIPPA DAVIDE	RD	3	30		
13.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3 ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI</i> ) <a href="#">link</a>	FRACCARO DAMIANO		3	30		
14.	ICAR/21	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2 ( <i>modulo di CITTA' E SPAZIO PUBBLICO</i> ) <a href="#">link</a>	MARCONI GIOVANNA	PA	6	60		
15.	SECS- S/01	Anno di corso 1	METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE <a href="#">link</a>	GRILLENZONI CARLO	PO	6	60		
16.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			4			
17.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	LENZO FULVIO	PA	6	60		
18.	ICAR/20	Anno di corso 1	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA <a href="#">link</a>	VETTORETTO LUCIANO	PO	6	60		
19.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO <a href="#">link</a>			8			
20.	NN	Anno	TIROCINIO ESTERO <a href="#">link</a>			8			

		di corso 1							
21.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO INTERNO <a href="#">link</a>			8			
22.	SPS/04	Anno di corso 2	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	GELLI FRANCESCA	PA	6	60		
23.	ICAR/20	Anno di corso 2	CITTA' E QUARTIERI <a href="#">link</a>			12			
24.	ICAR/20	Anno di corso 2	CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING ( <i>modulo di CITTA' E QUARTIERI</i> ) <a href="#">link</a>	MARAGNO DENIS	RD	6	60		
25.	ICAR/20	Anno di corso 2	CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA ( <i>modulo di CITTA' E QUARTIERI</i> ) <a href="#">link</a>	OSTANEL ELENA	RD	6	60		
26.	SECS- P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA PER I PLANNER <a href="#">link</a>	TONIN STEFANIA	PA	6	60		
27.	ICAR/21 ICAR/22 ICAR/20	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA <a href="#">link</a>			15			
28.	ICAR/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA</i> ) <a href="#">link</a>	VELO LUCA	RD	6	60		
29.	ICAR/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA</i> ) <a href="#">link</a>			6	60		
30.	ICAR/20	Anno	LABORATORIO DI			6	60		

		di	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA</i> ) <a href="#">link</a>					
31.	ICAR/20	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA</i> ) <a href="#">link</a>	BASSO MATTEO	RD	6	60	
32.	ICAR/22	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3 ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA</i> ) <a href="#">link</a>	MICELLI EZIO	PO	3	30	
33.	ICAR/22	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3 ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA</i> ) <a href="#">link</a>	GABRIELLI LAURA	PA	3	30	
34.	SECS- S/01	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI E STATISTICI <a href="#">link</a>	GRILLENZONI CARLO	PO	6	60	
35.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA URBANA <a href="#">link</a>	BORELLI GUIDO	PA	6	60	
36.	ICAR/20	Anno di corso 3	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE <a href="#">link</a>	GASTALDI FRANCESCO	PA	6	60	
37.	BIO/07	Anno di corso 3	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE <a href="#">link</a>	BRIGOLIN DANIELE	PA	6	60	
38.	INF/01 ICAR/20	Anno di corso 3	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA <a href="#">link</a>			9		
39.	ICAR/20	Anno	CITTA' E TERRITORI NELLA			6	60	

		di	TRANSIZIONE ECOLOGICA - corso 3	MODULO 1 ( <i>modulo di CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA</i> ) <a href="#">link</a>					
40.	INF/01	Anno di corso 3		CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2 ( <i>modulo di CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA</i> ) <a href="#">link</a>		3	30		
41.	M-GGR/02	Anno di corso 3		GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA <a href="#">link</a>	MAZZARINO MARCO	PA	6	60	
42.	GEO/05	Anno di corso 3		GEOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	TREVISANI SEBASTIANO	PA	6	60	
43.	ICAR/21 ICAR/20 ICAR/05	Anno di corso 3		LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO <a href="#">link</a>			15		
44.	ICAR/20	Anno di corso 3		LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1 ( <i>modulo di LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO</i> ) <a href="#">link</a>	TEDESCO CARLA	PA	6	60	
45.	ICAR/21	Anno di corso 3		LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2 ( <i>modulo di LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO</i> ) <a href="#">link</a>	TEDESCO CARLA	PA	6	60	
46.	ICAR/05	Anno di corso 3		LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3 ( <i>modulo di LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO</i> ) <a href="#">link</a>	CAVALLARO FEDERICO	PA	3	30	
47.	AGR/01	Anno di corso 3		POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE <a href="#">link</a>	LUCERTINI GIULIA	RD	6	60	
48.	M-DEA/01 ICAR/20	Anno di corso 3		TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>			9		
49.	ICAR/20	Anno di		TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 1 ( <i>modulo di TRASFORMAZIONI</i> )			6	60	

		corso 3	DELLA CITTA' CONTEMPORANEA) <a href="#">link</a>				
50.	M-DEA/01	Anno di corso 3	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 2 (modulo di TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA) <a href="#">link</a>	REDINI VERONICA	RD	3	30

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Il link permette di accedere all'elenco delle sedi IUAV e ai percorsi accessibili.

Link inserito: <https://www.iuav.it/ateneo1/sedi/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEDI E AULE IUAV: ubicazione, capienza, descrizione, attrezzature, accessibilità

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il Sistema dei laboratori è una struttura che accorpa in modo coordinato i laboratori Iuav mettendo a disposizione strumenti, tecnologie e competenze per la didattica, per le tesi di laurea e per i master e i dottorati.

Link inserito: <https://www.iuav.it/DIPARTIMEN/LABORATORI/index.htm>

Descrizione altro link: Laboratorio strumentale per la didattica Iuav.

Altro link inserito: <https://laboratorioididattica.iuav.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sono disponibili numerose postazioni di lettura nella biblioteca di ateneo della sede dei Tolentini. Altri posti sono disponibili nelle sedi didattiche, in particolare nella sede di Santa Marta del Cotonificio veneziano.

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/Sedi/Sedi-venez/cotonifici/>

Descrizione altro link: Sale di lettura - biblioteca Iuav dei Tolentini

Altro link inserito: <https://www.iuav.it/BIBLIOTECA/SERVIZI/sale-di-le/>

Descrizione link: Iuav mette a disposizione un sistema di biblioteche specializzate in progettazione, storia dell'architettura, pianificazione urbanistica, cartografia, design, arti e moda. Dal link si accede al portale del sistema. Il portale di ricerca integrata consente di accedere a tutte le risorse informative bibliografiche (collezioni possedute da biblioteca, videoteca, diateca, cartoteca e dall'archivio progetti).

Link inserito: <https://www.iuav.it/BIBLIOTECA/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: I servizi del sistema bibliotecario

14/04/2023

#### IUAV PER GLI STUDENTI

L'Università Iuav di Venezia propone numerose iniziative di orientamento dedicata agli studenti interessati ai diversi corsi di laurea:

IUAV OPEN DAY è l'appuntamento per conoscere da vicino l'ateneo, i corsi di laurea, i progetti, le sedi e i servizi (borse di studio, riduzione tasse, mobilità internazionale Erasmus). L'evento dà l'occasione di poter dialogare direttamente con docenti e studenti Iuav sulle tematiche dell'architettura, dell'urbanistica, del design, della moda e delle arti visive (<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/OpenDay/index.htm>)

DISEGNA IL TUO FUTURO: laboratorio residenziale di orientamento

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Disegna-il/index.htm>

LABORATORI DI ORIENTAMENTO PNRR: PERCORSI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ

percorsi di orientamento di 15 ore rivolti a studentesse e studenti degli ultimi tre anni delle scuole medie superiori in linea con il progetto del Ministero dell'Università e della Ricerca Orientamento 2026

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/PNRR-Orien/index.htm>

LEZIONI D'ESTATE: docenti offrono l'esperienza di una lezione e uno spazio di approfondimento per le future studentesse e futuri studenti delle scuole superiori

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Lezioni-d-/index.htm>

URPLOT laboratori di orientamento per il corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio.

URPLOT, Planning Orientation and Tutorship, è un progetto di orientamento e tutorato per la pianificazione urbanistica che l'Università Iuav di Venezia ha inaugurato nel 2019.

Il progetto rientra tra i POT (piani di orientamento e tutorato) finanziati dal MUR. Le diverse attività sono rivolte a studenti degli ultimi due anni di Scuola Superiore. URPLOT - URban PLanning Orientation and Tutorship

Orientamento e Tutorato per la pianificazione urbanistica Campo della Lana 601, Venezia

tel 041.257.1788 1786

[urplot@iuav.it](mailto:urplot@iuav.it)

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/summer-sch/>

COLLOQUI INDIVIDUALI: momenti personalizzati per approfondire - con il personale del servizio orientamento - contenuti e strumenti a sostegno dei percorsi formativi.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Colloqui-i/index.htm>

Il Servizio Promozione e Orientamento è a disposizione per un colloquio individuale, proposto in due modalità online e in presenza, al fine di conoscere in modo più approfondito l'offerta formativa Iuav, i servizi agli studenti e le strutture

dell'ateneo.

E' un'iniziativa prevalentemente dedicata ai candidati interessati alle lauree triennali che possono così conoscere le peculiarità del mondo luav.

Il servizio è aperto anche a coloro che vogliono ricevere maggiori informazioni sulle lauree magistrali. Si segnala che durante questi colloqui non vengono approfonditi argomenti relativi alla didattica che possono essere indagati contattando via e-mail il coordinatore del corso di studio di interesse.

Per ricevere informazioni di dettaglio circa le procedure di accesso (preiscrizioni, immatricolazioni) e il riconoscimento delle carriere pregresse è necessario contattare il Servizio gestione accessi (<https://www.iuav.it/studenti/uffici-amm/contatti-s/index.htm>)

I colloqui sono disponibili anche in lingua inglese quindi le studentesse e gli studenti internazionali che fossero interessati ad avere un colloquio in lingua possono fissare un appuntamento di martedì'.

Per prenotare un colloquio:

online, compilare il modulo <https://orientamentoiuav.youcanbook.me/>

in sede, compilare il seguente modulo <https://orientamentoiuav-in-presenza.youcanbook.me/>

online in inglese, compilare il seguente modulo <https://studyatiuav.youcanbook.me/>

Si prega di disdire l'appuntamento in caso di impossibilità a partecipare.

**CORSI DI PREPARAZIONE AL TEST DI INGRESSO** Corsi gratuiti di preparazione ai test di ingresso dei corsi di laurea triennale.

L'Università luav di Venezia propone dei corsi di preparazione gratuiti per prepararsi alle prove di ammissione ai corsi di laurea triennale.

Vengono proposte due edizioni, la prima dedicata alla prova di accesso al corso di Architettura e la seconda alle prove di accesso per i corsi di Design della moda e Arti multimediali e di Design del prodotto della comunicazione visiva e degli interni.

Ogni edizione si svolgerà online e in prossimità della data di svolgimento della selezione.

Le iscrizioni si apriranno a giugno.

Contatti: <https://infopoint.iuav.it/>

Se vuoi essere informata/o sulle future iniziative di orientamento lascia il tuo contatto tramite questo modulo:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc51rce5qLAnMrGcg3QC2TV-t-5dSPrMY5XnGtrUF96IIA66Q/viewform>

#### IUAV PER LE SCUOLE E IL TERRITORIO

Iuav propone le seguenti attività di orientamento finalizzate alla scelta del corso universitario e rivolte alle Scuole Superiori:

**VISITE NELLE SCUOLE:** incontri costruiti sulle specifiche esigenze dell'Istituto ospitante e effettuati da un team di esperti che offre una visione complessiva e approfondita sia dell'offerta formativa che dei servizi che l'Ateneo offre.

Le visite nelle scuole sono un'iniziativa di orientamento concepita e realizzata direttamente presso le Scuole Superiori che si svolge, su richiesta del docente referente per l'Orientamento in uscita, durante tutto l'anno scolastico.

Questi incontri, svolti anche in modalità virtuale, vengono concepiti sulle esigenze specifiche del singolo istituto.

Normalmente, tramite un incontro di circa due ore, viene data una visione complessiva e dettagliata dell'offerta formativa e dei servizi offerti dall'ateneo, cercando contemporaneamente di far comprendere le caratteristiche peculiari e distintive dei singoli corsi di studio luav e del mondo universitario italiano.

Durante questi appuntamenti vengono solitamente affrontati i seguenti temi:

- offerta formativa
- modalità d'ammissione
- opportunità di studio e stage all'estero
- sbocchi professionali
- borse di studio
- alloggi e altri servizi dell'università
- vita universitaria e tempo libero a Venezia

Ampio spazio viene dato alle domande e più in generale all'interazione con gli studenti. Per maggiori informazioni e prenotazioni, scrivere a [orientamento@iuav.it](mailto:orientamento@iuav.it)

**VISITE IN ATENEO:** sentirsi studenti universitari per un giorno e immergersi nella realtà universitaria luav.

E' un'iniziativa con cui si vuole dare l'opportunita' a gruppi di studenti, anche in visita a Venezia, di sentirsi studenti universitari per un giorno e di immergersi nella realta' universitaria luav.

Le visite sono concepite in base alle esigenze espresse dalle singole scuole e possono, a piacimento, comprendere:

- la presentazione generale dell'Universita' di luav, con cui si introduce la struttura del sistema universitario italiano, l'offerta formativa dell'ateneo, i servizi agli studenti, i benefici allo studio come le borse di studio e gli alloggi e opportunita' come lo stage all'estero e i programmi di mobilita' internazionale

- approfondimenti in piccoli gruppi su una singola area didattica o su un corso di studio. E' possibile, inoltre, avere un confronto con uno o piu' studenti universitari, che hanno gia' vissuto il momento della scelta e che ora frequentano il corso di studi prescelto

- tour delle sedi universitarie, per vedere spazi didattici come aule, laboratori con le loro attrezzature, ma anche le strutture residenziali e sportive;

- 'lezioni-tipo', per permettere agli studenti di scuola secondaria di II grado di entrare in contatto con i diversi linguaggi disciplinari e approfondire, guidati da docenti e collaboratori alla didattica, i nuovi ambiti degli studi accademici.

Per informazioni e prenotazioni, scrivere a [orientamento@iuav.it](mailto:orientamento@iuav.it)

PCTO- percorsi per le competenze relazionali e l'orientamento: ampia offerta di attivita' dall'alto valore formativo dedicate a studenti di IV e V superiore.

I PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento sono un'importante occasione con cui gli studenti possono completare il proprio percorso di studi e avvicinarsi al mondo del lavoro.

Questo tipo di esperienza, progettata dall'Universita' luav di Venezia in collaborazione con le scuole, offre ai partecipanti un'attivita' di alto e qualificato profilo.

Le studentesse e gli studenti partecipanti, infatti, potranno mettere in pratica cio' che hanno appreso negli anni scolastici, oltre ad acquisire quelle competenze trasversali utili ad effettuare le scelte riguardanti il loro futuro con maggior consapevolezza ed efficacia, siano esse nell'ambito dell'orientamento nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi.

Iuav propone una serie di attivita' laboratoriali, come ad esempio quelle inerenti al progetto URPLOT, che saranno presentate in questa pagina: <https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-SCUOL/Alternanza/index.htm>

Come partecipare ad un progetto PCTO?

I referenti dell'Orientamento in uscita delle Scuole superiori possono segnalare il proprio interesse a partecipare, scrivendo a [orientamento@iuav.it](mailto:orientamento@iuav.it)

Il Servizio Promozione e Orientamento fissera' un colloquio conoscitivo con la Scuola al fine di conoscerne le esigenze e i desideri e, di conseguenza, valutare se dare corso alla richiesta di PCTO.

Contatti

<https://infopoint.iuav.it/>

IUAVINFOPOINT e' un'applicazione web che offre un unico canale di comunicazione attraverso il quale puoi inviare le tue richieste agli uffici dell'ateneo, allegare documenti, ricevere risposta.

IUAVINFOPOINT e' lo strumento piu' rapido ed efficace per interagire con gli uffici che si occupano di servizi ai futuri studenti, agli studenti iscritti e ai laureati: promozione e orientamento in entrata e in uscita, gestione accessi e ammissioni, gestione carriere ed esami di laurea, gestione didattica e iscrizione alle attivita' didattiche e agli appelli d'esame, diritto allo studio, tassazione studentesca, borse di studio, career service, tirocinio, placement, esami di abilitazione professionale, alta formazione, mobilita' internazionale.

Puoi utilizzare IUAVINFOPOINT con le credenziali luav (nome utente e password) che gia' possiedi se sei iscritto o laureato, le stesse che utilizzi per entrare nell'area riservata dello Sportello Internet di ateneo (SpIn). Per recuperare le credenziali smarrite o dimenticate consulta la seguente pagina web Gestione credenziali (nome utente e password).

Se invece non sei in possesso delle credenziali luav (utente esterno) puoi accedere senza doverti registrare, ma semplicemente compilando un modulo. In questo modo ti sara' ugualmente possibile inviare le tue richieste agli uffici dell'ateneo, allegare documenti, ricevere risposta.

Tutti i servizi forniti dall'ateneo dedicati agli studenti per il sostegno e supporto della vita universitaria sono erogati dall'Area didattica e servizi agli studenti, che presidia e gestisce a livello centrale l'integrazione dei processi che forniscono supporto amministrativo e gestionale alle attivita' di programmazione ed erogazione dell'offerta formativa dei corsi di studio.

I servizi offerti agli studenti di tutti i corsi di studio di primo e secondo livello - dalla fase di orientamento, lungo tutta la

carriera universitaria e fino alla conclusione del percorso formativo - sono organizzati dunque a livello centrale, al fine di perseguire il loro costante miglioramento e potenziamento e di garantirne gli standard qualitativi.

Descrizione link: Il link permette di accedere al portale dell'orientamento che contiene informazioni sulle proposte di orientamento alla scelta del corso universitario, sulle attività proposte per le scuole e nel territorio, sull'offerta formativa e sui servizi, sulle procedure di ammissione e sui contatti per ottenere informazioni e assistenza.

Link inserito: <https://www.iuav.it/FUTURI-STU/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

## TUTORATO

16/05/2023

Il corso di studio individua alcuni docenti con il ruolo di tutor il cui compito è indirizzare gli studenti nel percorso formativo e nella comprensione sia dei contenuti disciplinari e delle loro relazioni, sia degli elementi metodologici, teorici e pratici degli insegnamenti.

## SEGRETERIA DIDATTICA E ASSISTENZA

Gli uffici dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (ADSS), con sede in Campo della Lana, forniscono ai docenti e agli studenti informazioni e assistenza specifiche:

- assistenza amministrativa per quanto concerne la carriera dello studente: gestione dei verbali d'esame, controllo della carriera, anomalie inerenti gli esami di profitto, verifica dei requisiti per l'accesso ai corsi di studio, verifica dei requisiti per il conseguimento del titolo di studio, ecc.
- informazioni su orientamento, preiscrizioni, immatricolazioni, trasferimenti e passaggi di corso di laurea, tasse, certificati a uso legale ecc.
- informazioni relative all'iscrizione ai corsi e agli esami, ai calendari didattici, agli orari dei corsi e appelli d'esame, al riconoscimento di tirocinio non curriculare, al riconoscimento crediti per attività extra-curricolari, al rilascio di copia dei programmi dei corsi per studenti laureati

## SERVIZI PER L'INCLUSIONE, PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DIAGNOSI DI DSA

Allo scopo di facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle problematiche connesse alla disabilità. strutture e servizi

- mappe delle sedi con percorsi di accessibilità

Sono censiti e descritti tutti i percorsi privi di barriere architettoniche all'interno di ciascuna delle sedi veneziane dell'ateneo. Per le stesse sedi sono state redatte le mappe di ognuno dei piani, mettendo in evidenza i luoghi accessibili, quelli parzialmente accessibili e quelli inaccessibili. La descrizione degli ostacoli, rappresentati dalle rampe (indicate con misure di lunghezza e pendenza) e dai gradini (misurati) facilita la mobilità per gli utenti e per il personale con problemi di deambulazione. È possibile navigare attraverso le mappe e leggere i percorsi accessibili a partire dal link

<https://www.iuav.it/ateneo1/sedi/>

- specifico spazio dedicato della Biblioteca centrale nella sede dei Tolentini

L'accesso allo spazio dedicato è libero e segue l'orario della biblioteca. Nello stesso spazio è reperibile un video ingranditore ed è raccolta tutta la documentazione inerente ai temi della disabilità a scaffale aperto.

- supporto per lo svolgimento delle prove di ammissione

Il servizio gestione accessi può attivare forme di supporto per gestire gli spostamenti dello studente dal luogo di arrivo in città alla sede della prova.

Tutti i bandi di ammissione prevedono inoltre la possibilità di richiedere forme di assistenza, utilizzo di specifici supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi per il sostenimento delle prove di accesso in presenza di disabilità certificate.

Per attivare questi servizi è necessario segnalare anzitutto la problematica a [iscrizioni@iuav.it](mailto:iscrizioni@iuav.it).

Iuav mette a disposizione degli studenti che ne fanno richiesta tutor (studenti in collaborazione mirata, volontari del servizio civile e dottorandi partecipanti agli specifici bandi) coordinati dal servizio diritto allo studio, per offrire - a titolo

gratuito - varie attivita' di supporto allo studio:

- accompagnamento

Per il raggiungimento delle sedi di frequenza dei corsi, dalla stazione ferroviaria o da Piazzale Roma, anche con l'eventuale ausilio dei mezzi di trasporto nautici messi a disposizione dal comune di Venezia.

La richiesta del mezzo fornito dal comune necessita di un preavviso abbastanza ampio.

Il servizio di accompagnamento puo' essere richiesto anche per raggiungere le mense o per andare in biblioteca.

- supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attivita' didattiche

Gli studenti con disabilita' che hanno difficolta' nella gestione delle lezioni, degli appunti, dei contatti con i docenti o nella preparazione degli esami possono richiedere l'ausilio di un tutor che li supporti fornendo appunti o dispense, seguendolo nello studio, nella preparazione delle prove d'esame, nei colloqui con i docenti.

Su richiesta possono essere forniti strumenti di supporto come registratori audio.

- lezioni disponibili in apposita area riservata con il progetto InAula

E' la possibilita' di usufruire di particolari attrezzature del laboratorio multimediale al fine di registrare, grazie all'aiuto degli studenti collaboratori e ai volontari del servizio civile, le lezioni dei professori e di renderle disponibili nella piattaforma multimediale moodle.iuav.it.

Venezia e' una citta' particolare. Il superamento di barriere costituisce, per tutti, elemento della vita di tutti i giorni. Ponti, gradini e strette, quasi sempre ineliminabili dal punto di vista edilizio, costringono a trovare soluzioni soprattutto per chi non ha piena mobilita'. Con il progetto InAula ci siamo posti l'obiettivo di superare le barriere che limitano l'attivita' didattica degli studenti. Si tratta di fornire un supporto che possa garantire quella parita' tra compagni di corso che sarebbe compromessa a causa della difficolta' di raggiungere l'aula per l'intera durata del corso o parte di esso.

Lo studente che utilizza il progetto, partecipa alle lezioni di un determinato corso da casa o dalla biblioteca o da un qualsiasi altro luogo, con l'utilizzo della tecnologia che i giovani oggi usano abitualmente. I materiali predisposti dal docente sono forniti a supporto della registrazione.

Il montaggio delle foto, dell'audio, del materiale aggiuntivo e dei brevi filmati, e' stato inserito in un supporto raggiungibile via internet su una piattaforma informatica disponibile solo agli studenti che hanno fatto richiesta di usufruire del progetto.

- facilitazione nei rapporti con gli uffici

Il tutor puo' rivolgersi, a nome dello studente con disabilita', agli uffici dell'amministrazione Iuav per svolgere tutte le pratiche necessarie a qualsiasi attivita', dalla richiesta di certificati alle pratiche per attivare l'Erasmus, alle informazioni sulla propria carriera.

Per questo tipo di servizio il tutor deve essere munito di delega scritta da parte dello studente disabile.

Per fare richiesta di assistenza e' necessario inviare il modello (<https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Studenti-c/Modello-richiesta-assistenza.pdf>) all'indirizzo di posta elettronica [inclusione@iuav.it](mailto:inclusione@iuav.it)

Supporto allo studio per studenti con diagnosi di DSA

Gli studenti con diagnosi DSA possono richiedere un prolungamento dei tempi per lo svolgimento degli esami scritti (anche quelli relativi ai test di ammissione) e possono essere forniti strumenti compensativi di supporto.

In accordo con il docente e' possibile prevedere anche forme specifiche per la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite in funzione del superamento dell'esame.

Per fare richiesta di assistenza e' necessario inviare il relativo modello (<https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Studenti-c/Modello-richiesta-assistenza.pdf>) all'indirizzo di posta elettronica [inclusione@iuav.it](mailto:inclusione@iuav.it)

I SERVIZI DI ASSISTENZA DELL'ESU

L'azienda regionale per il diritto allo studio, denominata ESU, ha il compito di promuovere, in collaborazione con le Universita' e Accademie di Belle Arti, iniziative che possono facilitare lo studio e la frequenza.

L'offerta di servizi dell'ESU di Venezia prevede servizi di orientamento e informazione, tutorato e consulenza psicologica.

Servizio di Consulenza Psicologica

Il Servizio di consulenza psicologica, all'interno dei servizi proposti dal Centro CUORI, offre interventi differenziati per

favorire il benessere dello studente durante la sua esperienza universitaria.

I colloqui si tengono in italiano o anche in inglese, e sono rivolti agli studenti iscritti agli atenei veneziani.

Gratuiti, riservati, ed accessibili in modo diretto tramite mail dedicata, via telefonica o di persona.

Gli specialisti sono psicologhe psicoterapeute, esperte nell'intervento sulla crisi o di sostegno, con formazione psicoanalitico-fenomenologica.

#### LABoratori di gruppo

Laboratori e seminari sui temi della motivazione e lo studio, la gestione dell'ansia, la convivenza e gli aspetti delle differenze culturali sono proposti dal Centro CUORI dell'ESU di Venezia, sia agli studenti iscritti agli atenei veneziani sia, su mandato delle scuole, agli studenti del quarto e quinto anno delle superiori. Attivati nel corso dell'anno, anche su richiesta, prevedono modalita' di tipo attivo, in gruppo, attraverso confronti, schede ed esercitazioni.

per informazioni: <https://www.esuvenezia.it/>

#### SERVIZI DI TUTORATO DEI NUOVI ISCRITTI

A partire dall'anno accademico 2022/23, l'Università luav di Venezia ha attivato dei nuovi servizi di tutorato rivolti, principalmente, alle nuove iscritte e ai nuovi iscritti dell'ateneo.

I tutor sono dei dottorandi o degli studenti di laurea magistrale che a seguito di apposito bando di selezione svolgono attivita' di supporto a favore della comunità studentesca.

In particolare, sono state attivate due nuove attivita' di tutorato:

- tutorato per l'accoglienza delle matricole

I tutor sono contattabili via mail all'indirizzo [iuav.tutorato.accoglienza@gmail.com](mailto:iuav.tutorato.accoglienza@gmail.com), nella richiesta di supporto vanno specificati nome e cognome, il numero di matricola e il corso di studio di appartenenza.

Queste figure di tutor mirano ad aiutare le studentesse e gli studenti del primo anno di laurea triennale nei primi mesi di vita universitaria.

- tutorato per l'acquisizione di un corretto metodo di studio

I tutor sono contattabili via mail all'indirizzo [iuav.tutorato.studio@gmail.com](mailto:iuav.tutorato.studio@gmail.com), nella richiesta di supporto vanno specificati nome e cognome, il numero di matricola e il corso di studio di appartenenza.

Questo servizio è rivolto principalmente alle studentesse e agli studenti del primo anno. L'attività di tutorato si realizzerà tramite incontri (individuali o di gruppo) per fornire strumenti utili alla riuscita negli studi.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università luav si occupa di fornire servizi a studenti, laureati, enti ed imprese. Il servizio dedicato al tirocinio gestisce le esperienze di tirocinio in Italia e all'estero, di tutti gli studenti e i laureati luav, dai percorsi di I livello fino al post-laurea.

L'attività di placement favorisce l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro per rendere più semplice la fase di transito dall'università al mondo del lavoro.

11/04/2023

Descrizione link: Dal link si accede ai servizi e alle attività dell'ufficio Career Service

Link inserito: <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/>



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

#### MOBILITA' INTERNAZIONALE PER STUDIO

Fin dalla sua istituzione l'Università Iuav di Venezia ha sviluppato le sue attività accademiche in ambito internazionale con l'intento di migliorare la qualità della formazione, adeguando la sua azione ai principi di libertà didattica e di ricerca, di circolazione del sapere e delle conoscenze, consapevole del ruolo sociale dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica.

Riconoscendo la propria appartenenza allo spazio europeo dell'istruzione superiore e facendone propri principi e strumenti, l'ateneo assume e promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi formativi, sviluppando reti internazionali e l'attivazione di corsi di studio in collaborazione con atenei di altri paesi che permettono l'arricchimento dei curricula formativi, lo scambio di studenti e l'utilizzo di lingue diverse dall'italiano.

Tutto ciò al fine anche di favorire i rapporti con le istituzioni pubbliche e private nazionali ed estere per l'inserimento dei propri studenti e neolaureati nella società e nel mondo del lavoro.

Per perseguire tali principi l'Università Iuav di Venezia costantemente sviluppa convenzioni attuative di formazione e cooperazione con atenei e istituzioni presenti in Europa e nel resto del mondo permettendo scambi di docenti e studenti. Gli studenti hanno quindi la possibilità di frequentare un periodo di studio in un ateneo estero nell'ambito del programma d'azione comunitaria Erasmus+ o di specifiche convenzioni in merito alla mobilità studenti e docenti.

Questi accordi hanno lo scopo di favorire la conoscenza e l'apprendimento degli studenti universitari dall'istruzione alla formazione professionale.

area didattica e servizi agli studenti mobilità internazionale

tel +39 041 257 1720-1739-1403 - 1417

international@iuav.it

#### EUROPEAN URBAN REGENERATORS KNOWLEDGE ALLIANCE – EUREKA

una nuova direzione urbana

L'approccio top-down alla pianificazione urbana mostra oggi tutti i suoi limiti. Un numero crescente di spazi urbani abbandonati in tutta Europa richiede una trasformazione urbana cooperativa in cui i comuni, le imprese sociali e culturali e gli altri attori degli ecosistemi territoriali lavorino insieme per costruire città più sostenibili e inclusive.

Questa nuova direzione richiede un nuovo profilo professionale: un innovatore urbano capace di avere una forte agenda sociale. Sebbene sia già molto richiesto sul mercato del lavoro, questo profilo manca ancora di un'adeguata formazione e riconoscimento in Europa.

Il progetto EUREKA European Urban Regenerators Knowledge Alliance (EUREKA) è un progetto triennale volto a creare un curriculum multidisciplinare, disegnato congiuntamente da università, operatori culturali e policy-makers, per il profilo professionale emergente di innovatore urbano. Il progetto identificherà le competenze necessarie e svilupperà una formazione che risponda alle attuali richieste del mercato del lavoro in tutta Europa.

Il progetto è gestito da un consorzio di università, organizzazioni pubbliche e non profit e una rete europea di centri culturali iniziati da cittadini.

il nostro approccio

Insieme miriamo a progettare una formazione innovativa che colleghi pratica con teoria, e affronti le attuali sfide della rigenerazione urbana.

Nel corso del progetto:

- condurremo una RICERCA sui bisogni delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e delle comunità, raggiungendo una definizione condivisa delle competenze degli innovatori urbani
- co-progetteremo un curriculum coinvolgendo 4 importanti università europee, imprese, enti pubblici e non profit ed ex studenti
- realizzeremo un'azione pilota per erogare il programma di formazione nei 4 cluster nazionali in tutta Europa: in Italia, Spagna, Paesi Bassi e Romania
- organizzeremo 3 mobilità internazionali di apprendimento per studenti e imprese
- gestiremo 4 living-lab in tutta Europa come spazi per studiare e lavorare con un approccio basato su learning-by-doing e problem-oriented.

partners

- Università Luav di Venezia, prof. Ezio Micelli
- Melting Pro Learning
- LAMA - Development and Cooperation Agency
- Università di Deusto
- Espacio Open
- Trans Europe Halles
- Comune di Timisoara
- Università dell'Ovest di Timișoara
- Associazione Casa PLAI
- Università delle scienze applicate di Amsterdam
- P60

Per rimanere aggiornati sullo sviluppo di EUREKA, occorre iscriversi alla newsletter del progetto: <http://eepurl.com/hyHyRL>

Il progetto EUREKA è cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea

GREEN\_TRAIN CONSORTIUM 2021-27

Il Consorzio Green\_Train (Greening Europe through Traineeship: 2021-1-IT02-KA130-HED-000008967) è nato come consolidamento, ed evoluzione di precedenti esperienze di consorzi di tirocinio coordinati dall'Università Luav di Venezia che con gli anni hanno permesso ad un numero di studenti e neolaureati in costante crescita di svolgere un tirocinio nel quadro del programma Erasmus+.

partnership

Il Consorzio Green\_Train (Greening Europe through Traineeship) vede in veste di coordinatore l'Università Luav di Venezia; nel ruolo di sending partner l'Accademia delle Belle Arti di Venezia, l'Università Ca' Foscari di Venezia, la Libera Università di Bolzano, l'Università degli Studi di Sassari; ed, in qualità di partner intermediari, coinvolge l'Eurosportello del Veneto (Unioncamere del Veneto) ed ESU Venezia.

I sending partner si connotano per una solida esperienza nello sviluppo di politiche di internazionalizzazione con riguardo al settore del placement e i partner intermediari sono già stati coinvolti nell'implementazione di attività di progetti precedenti, quali REACT e BYTE (preparazione pedagogica dei beneficiari pre-partenza; supporto post-mobilità; dissemination; etc..).

obiettivi

Gli obiettivi che Green\_Train si prefigge sono specifici e generali. Il primo obiettivo specifico afferisce alla dimensione student-centered e consiste nel garantire ad un numero crescente di studenti e laureati un'esperienza di mobilità internazionale tramite tirocini sostenibili. Il focus geografico sarà rappresentato principalmente dall'Europa, assicurando così non solo la crescita professionale del partecipante, ma anche la sua evoluzione in termini di cittadino europeo,

responsabile e sensibile al tema della sostenibilita' ambientale, economica e sociale.

Il secondo obiettivo specifico riguarda le relazioni tra i membri del Consorzio e le host organisation. La prospettiva e' quella di creare una rete green dove atenei, partner intermediari ed enti ospitanti siano consapevoli che i tirocini da sviluppare tramite il Consorzio avranno come target la sostenibilita'. Nello specifico, la 'rete sostenibile' sara' composta da studi di architettura; organizzazioni non-profit; piccole e medie imprese; strutture museali; organismi operanti nel settore della cultura, spettacolo, moda.

Il terzo obiettivo del Consorzio ha carattere generale e consiste nel contribuire, attraverso le due iniziative citate, alle azioni emerse nell'ambito dell'European Green Deal, garantendo ai beneficiari una formazione professionale in enti di alto profilo sul tema della sostenibilita' in tutte le sue declinazioni.

attivit 

L'attivit  principale del Consorzio sara' l'attivazione, la gestione e la mappatura di mobilita' per tirocinio, rivolte sia a studenti che a neolaureati. Il tirocinio all'estero contribuir  infatti a colmare l'attuale mismatch tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e ad aumentare il tasso di occupazione giovanile in Europa. La pluriennale esperienza del coordinatore e dei membri del partenariato nell'implementazione di progetti di mobilita' per tirocinio all'estero, garantiranno il consolidamento e l'ampliamento della rete di enti ospitanti internazionali operanti nei diversi campi della sostenibilita'. Verranno poi realizzate azioni trasversali durante il corso di vita del progetto, per garantire la qualita' delle esperienze di placement per i beneficiari: preparazione alla mobilita' con particolare riferimento alla sicurezza personale; formazione in ambito di comprensione interculturale; orientamento al lavoro e iniziative di sensibilizzazione alla sostenibilita' e agli spostamenti a basso impatto ambientale.

impatto

Green\_Train avr  un impatto molteplice negli attori coinvolti: per i beneficiari l'esperienza di placement internazionale caratterizzata dall'inserimento in un nuovo contesto professionale, dal confronto con una o piu' lingue straniere, dalla forte componente formativa, dalla comunicazione in un ambiente culturale diverso, facilitera' lo sviluppo delle competenze nei tre ambiti illustrati dal quadro di riferimento 'LifeComp': sfera personale, sociale e di apprendimento.

A livello istituzionale, la formula del Consorzio, permettera' inoltre ai membri del partenariato una collaborazione costante e proficua, assicurando la condivisione di buone prassi, lo sviluppo di nuove competenze da parte dello staff dei singoli istituti, il miglioramento dei servizi in ambito di placement, orientamento e mobilita' internazionale.

Aumentera' inoltre il valore del capitale umano formato sulle 'green-skills' (sostenibilita' ambientale; economia circolare; digital skills; ecc.), componente chiave per la futura competitivita' dell'Unione nonche' del processo di superamento dell'attuale crisi sanitaria, economia e sociale.

#### ERASMUS PLUS INTERNATIONAL CREDIT MOBILITY (ICM)

L'Azione Chiave KA107 del Programma Erasmus Plus International Credit Mobility (ICM), permette la realizzazione di progetti di mobilita' per studio fuori l'Unione Europea, connessi con la strategia di internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore.

La mobilita' e' rivolta a studenti luav dei corsi di laurea magistrale.

La borsa Erasmus Plus ICM e' finalizzata soprattutto all'ottenimento di crediti formativi all'estero. Gli studenti hanno la possibilita' di seguire corsi universitari e usufruire delle strutture dell'ateneo ospitante alle stesse condizioni degli studenti iscritti nell'universita' di destinazione, pagando le tasse universitario solo allo luav, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti formativi all'interno della loro carriera.

Come per la mobilita' Erasmus Plus per studio, anche per l'ICM e' prevista una borsa di studio. L'importo della borsa varia dal Paese in cui si svolge lo scambio.

La partecipazione a ICM porta inoltre vantaggi sia per il personale docente e tecnico amministrativo che per dottorandi. I partecipanti possono acquisire tramite mobilita' nuove competenze utili al loro sviluppo professionale, migliorare le proprie competenze linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento e ricerca.

#### MOBILITA' ERASMUS PLUS ICM DEGLI STUDENTI ED EXTRA UE EMISFERO NORD

Con il programma Erasmus+ uno studente puo' beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale - magistrale - dottorato) di borsa di mobilita' Erasmus Plus per un massimo di 12 mesi per:

- mobilita' per studio con borsa o solo status: da 3 a 12 mesi
- mobilita' per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilita'.

Lo scambio e la borsa di studio sono regolati e quantificati dal Programma Erasmus+.

E' importante un'esperienza di mobilita' perche' si acquisiscono nuove competenze utili allo sviluppo professionale, migliorare le proprie competenze linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento. Dal punto di vista dell'impatto dei partecipanti un risultato di rilievo e' l'aumento dell'occupabilita' e delle competenze trasversali a seguito del soggiorno estero.

mobilita' Erasmus+ per studio

La mobilita' per studio in ambito europeo e' regolamentata dal Programma Erasmus+ promosso dalla comunita' europea.

L'Universita' luav di Venezia pubblica con regolarita' bandi di selezione studenti per l'assegnazione di un posto in scambio per studio presso un ateneo consorziato con luav della rete Erasmus+.

Alle selezioni possono partecipare tutti gli studenti luav con regolare posizione delle tasse universitarie.

I candidati sono selezionati in base al loro merito accademico e al livello di conoscenza di una lingua straniera.

I bandi di selezione sono sempre pubblicati dalla data di emanazione in: home page, 'in evidenza', Sportello Internet, facebook e pubblicizzati con poster nelle sedi luav.

L'Ufficio Mobilita' Studenti e' la struttura che coordina e fornisce supporto tecnico per tutte le fasi della mobilita' per studio.

- Borse di mobilita'

L'importo della borsa Erasmus+ per studio stabilito dalla Comunita' europea varia a seconda del Paese di destinazione. La borsa con fondi UE puo' essere integrata secondo le disposizioni relative alla condizione economica dei partecipanti in accordo con la normativa del MIUR.

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/STUDIO-STA/Erasmus-pl/>

ERASMUS+ TRAINEESHIP

Con il programma Erasmus+ uno studente potra' beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale - magistrale - master - dottorato) di borsa di mobilita' Erasmus fino a un massimo di 12 mesi per:

- mobilita' per studio con borsa o solo status: da 3 a 12 mesi;

- mobilita' per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilita' ricevuto.

Possono partecipare alle mobilita' Erasmus+ anche coloro che hanno gia' svolto un periodo di studio o tirocinio all'interno del programma LLP/Erasmus 2007-2013. Se iscritti allo stesso ciclo di studi in cui hanno partecipato alle mobilita' LLP, gli studenti dovranno detrarre le mensilita' gia' usufruite dal tetto massimo dei 12 mesi.

Informazioni principali Target

- Studenti

Erasmus+ per traineeship si rivolge a tutti gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, master e dottorato di ricerca regolarmente iscritti all'Universita' luav di Venezia che intendono svolgere uno stage curriculare all'interno del loro percorso accademico. Per gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e master il tirocinio dovra' essere poi riconosciuto con crediti in carriera e non sovrannumerari.

- Neolaureati

E' possibile svolgere un traineeship Erasmus+ anche con lo status di neolaureato, entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, da concludersi comunque entro il termine del progetto.

E' necessario candidarsi al bando Erasmus+ per traineeship durante l'ultimo anno di studio, quando ancora studenti. I candidati dovranno presentare la propria candidatura prima del conseguimento della laurea. Si invitano quindi gli studenti dell'ultimo anno di corso che hanno intenzione di svolgere un tirocinio all'estero post-laurea a informarsi anticipatamente sulla data di apertura dei bandi Erasmus+ per traineeship.

Durata

Un traineeship Erasmus+ puo' avere una durata minima di 2 mesi e massima di 12 mesi e dovra' comunque concludersi entro i limiti temporali fissati dal progetto.

Destinazioni e sedi ammissibili

Al momento e' prevista la partecipazione dei 'Programme Countries', cioe' i 27 Stati dell'Unione Europea, i 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia.

La Svizzera non e' piu' considerata come 'Programme Country' e quindi non risulta destinazione eleggibile. Gli accordi con

la Turchia sono al momento sospesi.

Le attivita' di tirocinio devono svolgersi in regime di tempo pieno e possono essere effettuate presso istituzioni o organismi pubblici, enti privati o imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, centri di formazione e di ricerca con sede in uno dei Paesi del Programma.

Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come partner di accoglienza per i tirocini:

- istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate;
- le organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le agenzie nazionali;
- rappresentanze diplomatiche nazionali del Paese di appartenenza del beneficiario e presenti nel Paese ospitante, quali Ambasciate o Consolati.

Borse di mobilita'

L'importo della borsa Erasmus+ per traineeship stabilito dalla Comunita' europea varia a seconda del Paese di destinazione.

Per maggiori informazioni su Erasmus+ Traineeship e' possibile visitare il sito dell'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire (<https://www.erasmusplus.it/>)

contatti

mobilita' internazionale - tirocinio estero Santa Croce, 601 - Campo de la Lana

30135 Venezia

tel +39 041 257 1725

tirocinio.estero@iuav.it

sportello online tramite google meet: <https://tirocinioesteroiuav.youcanbook.me/>

sportello in presenza Servizio Mobilita' Internazionale: <https://frontofficeinternationalmobility.youcanbook.me/>

#### MOBILITA' STUDENTI EXTRA UE

Con il programma di mobilita' extra UE uno studente puo' beneficiare per il ciclo di studio magistrale o di dottorato di borsa di mobilita' per un massimo di 12 mesi in sedi consorziate con l'Universita' Luav di Venezia per:

- mobilita' per studio con borsa o solo status: da 3 (90 giorni) a 12 mesi
- mobilita' per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilita'.

Lo scambio e la borsa di studio sono regolati e quantificati dal Programma di internazionalizzazione del Ministero dell'Universita' e della Ricerca e dalle risorse di budget Luav.

Per partecipare a una mobilita' extra UE lo studente interessato e in regola col pagamento delle tasse universitarie, presenta candidatura nei tempi e nei modi indicati dai bandi di selezione studenti che il servizio mobilita' internazionale pubblica ogni anno in due momenti diversi:

- autunno/inverno bando di mobilita' in sedi dell'emisfero Nord e in sedi che prevedono lo scambio in coincidenza del primo semestre Luav
- primavera/estate bando di mobilita' in sedi dell'emisfero Sud

L'esperienza di mobilita' per studio e traineeship offre nuove competenze utili allo sviluppo professionale, migliorare le proprie abilita' linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento/lavoro. Il vantaggio principale per i partecipanti e' l'aumento dell'occupabilita' e delle capacita' trasversali acquisite grazie a questa esperienza.

#### WORKSHOP INTENSIVI ALL'ESTERO

L'Universita' Luav di Venezia organizza workshop intensivi all'estero rivolti a tutti gli studenti Luav con regolare posizione delle tasse universitarie.

I candidati sono selezionati in base a criteri stabiliti in ogni bando.

In media il viaggio ha una durata di qualche settimana. Nel suo complesso il workshop comprende il viaggio all'estero e l'eventuale completamento in Italia e/o allo Luav in base a quanto fissato in ogni bando.

L'acquisizione dei crediti puo' essere subordinata a una prova finale o alla valutazione del lavoro svolto.

Per la partecipazione del viaggio studio, Luav potra' mettere a disposizione un contributo forfetario per il rimborso delle spese.

I bandi di selezione sono sempre pubblicati dalla data di emanazione nel web Luav > cosa si studia.

## PARTENARIATI STRATEGICI

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/STUDIO-STA/partenaria/>

I partenariati strategici sono forme di cooperazione strutturata e di lunga durata tra istituti di istruzione superiore e altre organizzazioni, pubbliche o private, attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventu', che mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative a livello organizzativo/istituzionale, locale, regionale, nazionale ed europeo.

Tra i principali obiettivi ci si attende che i partenariati strategici possano favorire:

- una piu' alta qualita' dell'istruzione e dell'insegnamento
- stimolare maggiori sinergie tra settori e con il mondo del lavoro
- promuovere un uso strategico delle nuove tecnologie, in linea con l'Agenda di Modernizzazione dell'Istruzione Superiore

Il ricevimento del pubblico e' ammesso solo su appuntamento. per informazioni:

servizio mobilita' internazionale area didattica e servizi agli studenti Santa Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia  
tel +39 041 257 1720

[international@iuav.it](mailto:international@iuav.it) [mobilita.studenti@iuav.it](mailto:mobilita.studenti@iuav.it)

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/CONTACTS/>

Descrizione link: Dal link si accede ai programmi e opportunita' per i vari ambiti di mobilita'.

Link inserito: <https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/>

---

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attivita' a supporto dei tirocini, il rapporto con gli ordini professionali e del job placement sono presidiate da due diversi servizi, entrambi afferenti all'area didattica e servizi agli studenti.

18/04/2023

Il Servizio Career service, presidia le attivita' a sostegno delle seguenti attivita':

- tirocini, in Italia e all'estero, di studenti e laureati per favorire e sviluppare le prime esperienze formative concrete nel mondo del lavoro e per consolidare e valorizzare la presenza di IUAV nel territorio
- esami di stato di abilitazione professionale
- l'abilitazione e la formazione iniziale per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado
- tirocinio professionale

Dal mese di giugno 2020 e' attivo il martedì dalle 11 alle 13 lo sportello virtuale del Career Service per informazioni relative al tirocinio curriculare e post-laurea e professionale.

Le attivita' di promozione dei rapporti con le realta' produttive, i progetti di orientamento al lavoro e tutte le attivita' di job placement sono gestite dal Servizio Promozione e orientamento.

Il Servizio Promozione e Orientamento struttura le proprie attivita' per presidiare un servizio di consulenza e assistenza a studenti in ingresso e in uscita. In particolare si occupa di:

- supporto ed accompagnamento alla scelta universitaria
- gestione di progetti regionali, nazionali e internazionali per l'orientamento in ingresso e in uscita
- organizzazione di eventi e laboratori dedicati all'orientamento formativo e informativo (open day, laboratori di orientamento)
- promozione dell'offerta formativa presso scuole, fiere e manifestazioni di orientamento in Italia e all'estero
- sportello di orientamento in entrata e in uscita
- accoglienza studenti internazionali e rifugiati
- colloqui di orientamento del lavoro rivolti a studenti, laureandi e laureati al fine di promuovere gli strumenti offerti dalle

diverse realtà regionali e nazionali

- analisi delle esigenze dell'ente/azienda per la definizione del profilo ricercato, promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro

- eventi di promozione delle attività degli enti/imprese (presentazioni aziendali, career day)

- organizzazione di seminari di orientamento al lavoro e autoimprenditorialità. Di seguito si possono trovare i contatti per le specifiche attività:

tirocinio di studenti e laureati

IUAVINFOPOINT sempre attivo

IUAVINFOPOINT è lo strumento più rapido ed efficace per interagire con gli uffici, inviare le richieste, allegare documenti, ricevere risposta: <https://infopoint.iuav.it/>

sportello telefonico per le aziende

tel 041 257 2312-1765-1917

lunedì > venerdì, ore 10 > 12 giovedì, ore 14.30 > 16.30

sportello telefonico per i tirocinanti

tel 041 257 1648-1917

lunedì > venerdì, ore 10 > 12

front-office con sportello virtuale tirocinio solo per studenti e laureati

martedì, ore 11 > 13

front-office con sportello in presenza > tirocinio solo per studenti e laureati (sede Campo della Lana)

lunedì, ore 10 > 12

Per fissare un colloquio allo sportello, occorre prenotare un appuntamento tramite la procedura online > entro le 23.59 del giorno precedente.

I progetti formativi e le certificazioni di fine tirocinio devono essere inviati tramite IUAVINFOPOINT (cliccando su "accedi come studente") indicando come oggetto "progetto formativo e cds" o "documentazione fine tirocinio e cds".

Per le relazioni con gli ordini professionali con delega alla firma dei progetti formativi per i tirocini professionali il referente è prof. Giovanni Marras.

tirocinio professionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2312-1765 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

esami di stato per l'abilitazione professionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2101-1827-2312-1917 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

abilitazione all'insegnamento

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2101-1827 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

Il Servizio Promozione e orientamento gestisce:

– le attività di promozione dei rapporti con le realtà produttive

– i progetti di orientamento al lavoro e le attività di job placement

job placement, rapporti con il mondo delle imprese, accreditamento regionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

fax 041 257 2625

tel 041 257 1786-1448

Per prenotare un appuntamento di orientamento al lavoro occorre cliccare qui <https://placementiuav.youcanbook.me/>

Sede (ricevimento su prenotazione) Santa Croce 601, Campo della Lana 30135 Venezia

## TIROCINIO STUDENTI

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-/cos---e-co/>

Il tirocinio per studenti e' un'esperienza di formazione presso imprese, enti, studi professionali che puo' agevolare le scelte professionali e approfondire le competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza tuttavia determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato.

L'Universita' luav di Venezia stabilisce formalmente il rapporto con le imprese, gli enti e gli studi professionali tramite la stipula di una convenzione di tirocinio, che disciplina gli aspetti generali e particolari disposti dalla normativa nazionale e regionale e che garantisce la copertura assicurativa del tirocinante a carico dell'universita' in qualita' di ente promotore.

Il tirocinante e' assistito dal tutor aziendale, che e' responsabile del suo inserimento in azienda e dal tutor didattico che e' un docente del proprio corso di studio che attesta la validita' del progetto formativo.

Lo stage rivolto agli studenti puo' avere una durata massima di 12 mesi.

Opportunita' di tirocinio curriculare

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-/opportunit1/index.htm>

Le opportunita' di tirocinio curriculare, aggiornate quotidianamente dal Career Service, si trovano nell'area riservata dello Spln nella sezione "opportunita'" (login menu>tirocini>opportunita').

Le opportunita' sono raggruppate in base ad alcune caratteristiche: area funzionale (ad es. Studio di Architettura, Galleria d'arte etc), settore economico e area geografica dell'azienda (Italia, Estero).

Attraverso l'area riservata e' possibile affinare la ricerca utilizzando filtri e parole chiave e candidarsi direttamente online per una o piu' offerte di tirocinio.

Per la candidatura e' richiesto semplicemente di seguire le indicazioni presenti nell'opportunita' selezionata (ad es. nelle informazioni richieste inserire il CV, la lettera di presentazione etc).

## TIROCINIO ALL'ESTERO PER STUDENTI

Lo studente interessato a fare un'esperienza di tirocinio all'estero senza borsa di studio non necessitera' della convenzione ma della lettera d'intenti: la struttura ospitante dovra' comunque effettuare la registrazione di accreditato (selezionabile anche in lingua inglese) e avviare on line il tirocinio.

Lo studente interessato a fare un'esperienza di tirocinio all'estero con borsa di studio puo' partecipare al programma comunitario Erasmus+: Erasmus+ per traineeship.

informazioni

tel. 041 257 1725

[tirocinio.estero@iuav.it](mailto:tirocinio.estero@iuav.it)

## TIROCINIO LAUREATI

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/cos---e-co/>

Il tirocinio per i laureati e' un'esperienza di formazione presso imprese, enti, studi professionali che puo' agevolare le scelte professionali e approfondire le competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza tuttavia determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato.

L'Universita' luav di Venezia stabilisce formalmente il rapporto con le imprese, gli enti e gli studi professionali tramite la stipula di una convenzione di tirocinio, che disciplina gli aspetti generali e particolari disposti dalla normativa nazionale e regionale e che garantisce la copertura assicurativa del tirocinante a carico dell'universita' in qualita' di ente promotore.

Il tirocinante e' assistito dal tutor aziendale, che e' responsabile del suo inserimento in azienda e dal tutor didattico che e' un docente del proprio corso di studio che attesta la validita' del progetto formativo.

Le disposizioni normative prevedono che il tirocinio debba essere effettuato entro 12 mesi dalla laurea per una durata complessiva di 6 mesi comprese le proroghe.

Ciascun tirocinante puo' svolgere un unico tirocinio presso lo stesso ente ospitante. La durata minima e' di due mesi, la massima di 6, anche se, per cause di forza maggiore il tirocinio puo' essere interrotto in qualsiasi momento. Tra il tirocinio e la sua proroga non vi deve essere alcun giorno lavorativo di interruzione.

Opportunita' di tirocinio post laurea

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/opportunit/index.htm>

Le opportunita' di tirocinio post laurea, aggiornate quotidianamente dal Career Service, si trovano nell'area riservata dello

SpIn nella sezione "opportunità" (login menu> tirocini> opportunità).

Le opportunità sono raggruppate in base ad alcune caratteristiche: area funzionale (Studio Comunicazione informazione Galleria d'arte etc), settore economico e area geografica dell'azienda (in Italia o all' Estero).

Attraverso l'area riservata e' possibile affinare la ricerca utilizzando filtri e parole chiave e candidarsi direttamente online per una o piu' offerte di tirocinio.

Per la candidatura e' richiesto semplicemente di seguire le indicazioni presenti nell'opportunità selezionata (ad es. nelle informazioni richieste inserire il CV, la lettera di presentazione etc).

stage per neolaureati con sede in Veneto

I laureati che intendono svolgere un tirocinio presso strutture con sede legale nel territorio della Regione Veneto, devono attenersi alle disposizioni regionali. La normativa regionale prevede che il tirocinio debba essere avviato entro 12 mesi dalla laurea per una durata complessiva di 6 mesi comprese le proroghe.

Il tirocinio puo' essere sospeso per periodi di chiusura aziendale per la durata di almeno 15 giorni solari. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Alcune Regioni tra cui la Regione Veneto, in conformita' a quanto sottoscritto nell'accordo in materia di tirocini il 25 maggio 2017 in sede di Conferenza Stato Regioni e Province autonome, hanno stabilito nelle proprie disposizioni normative vigenti in materia che non e' possibile attivare tirocini extracurricolari per professioni per le quali e' previsto il sostenimento dell'esame abilitante e/o qualificante.

Una persona abilitata all'esercizio della professione regolamentata puo' svolgere un tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1816/2017 solo per un profilo professionale non oggetto dell'abilitazione.

stage per neolaureati con sede in altre Regioni

I neolaureati che intendono svolgere uno stage in altra Regione devono mettersi in contatto con l'ufficio Career Service per utilizzare la modulistica specifica della Regione in cui andranno a svolgere il tirocinio.

tirocinio all'estero per laureati

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/tirocinio-/>

I laureati interessati a fare un'esperienza di tirocinio all'estero non necessiteranno della convenzione ma della lettera d'intenti: la struttura ospitante dovra' comunque effettuare la registrazione di accredito (selezionabile anche in lingua inglese) e avviare on line il tirocinio.

I laureati possono partecipare al programma comunitario Erasmus+: Erasmus+ per traineeship.

informazioni

IUAVINFOPOINT <https://infopoint.iuav.it/>

tel. 041 257 1725

TIROCINIO PROFESSIONALE sostitutivo della prima prova dell'esame di Stato

esito di una convenzione tra l'Universita' Iuav di Venezia e la Federazione regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto (Foav), il tirocinio professionale consente ai neolaureati in architettura e in urbanistica di accedere direttamente alla seconda prova dell'esame di Stato, sostituendo la prima prova pratica. Con il tirocinio professionale il neolaureato puo' infatti svolgere una pratica professionale accreditata (900 ore distribuite da 6 a 12 mesi), diretta e monitorata da un professionista iscritto all'Albo degli Architetti.

OPPORTUNITA' E SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

(<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/index.htm>)

L'Universita' Iuav di Venezia e' soggetto accreditato dalla Regione Veneto per i servizi al lavoro - codice accreditamento L170, mette a disposizione di studenti e laureati diversi strumenti e opportunità facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro:

- sportello di orientamento al lavoro
- opportunità di lavoro e tirocinio
- strumenti per la ricerca attiva del lavoro
- eventi di job placement
- altre opportunità ed eventi esterni

aggiornamento del CV in AlmaLaurea

I CV presenti in AlmaLaurea vengono utilizzati dalle aziende che ricercano personale, anche attraverso la mediazione del Servizio Promozione e Orientamento. Per questo e' importante esserci ed aggiornare costantemente il curriculum con ogni nuova esperienza di studio e di lavoro.

E' consigliabile registrarsi sul sito di AlmaLaurea e compilare il proprio CV online gia' durante il proprio percorso accademico.

La registrazione alla piattaforma e' comunque obbligatoria per compilare il questionario online AlmaLaurea al momento della presentazione della domanda di laurea.

opportunità di lavoro e tirocinio

- bacheca annunci di lavoro

Gli annunci di lavoro vengono pubblicati all'interno della bacheca online di AlmaLaurea.

E' consigliata, quindi, la registrazione sul sito di AlmaLaurea dove e' possibile compilare il proprio CV gia' durante il proprio percorso accademico.

Il CV andra' poi aggiornato mano a mano che si maturano nuove esperienze di studio e lavoro. L'aggiornamento e' possibile collegandosi a questa pagina.

All'interno del CV, nella sezione "Allegati", sara' possibile inserire collegamenti multimediali (audio/video) o link a siti/pagine che possono fornire indicazioni aggiuntive sul proprio profilo e sulle esperienze lavorative e personali (per esempio il portfolio).

- bacheca annunci di tirocinio

Le opportunità di tirocinio che aziende, enti e studi professionali rivolgono a studenti e laureati vengono pubblicate, dal Career Service, nella bacheca online all'interno dell'area riservata dello Sportello Internet dell'Ateneo (Spin).

Il Servizio Promozione e orientamento gestisce:

- le attività di promozione dei rapporti con le realtà produttive
- i progetti di orientamento al lavoro e le attività di job placement

Eventi di job placement

Con l'obiettivo di favorire l'occupazione di studenti e laureati e promuovere una collaborazione costante con le realtà attive nel mercato del lavoro, il Servizio Promozione e Orientamento organizza regolarmente una serie di eventi:

- presentazioni aziendali;
- seminari per la ricerca attiva del lavoro;
- seminari per l'autoimprenditorialita';
- seminari dedicati a temi trasversali (competenze interculturali, diversity management, soft skills).

Per vedere gli eventi in programma cliccare <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/eventi/>

sportello di orientamento al lavoro

E' attivo uno sportello di job placement per ottenere una consulenza personalizzata sui diversi temi utili all'ingresso nel mercato del lavoro (ricerca attiva di un impiego, definizione del progetto di lavoro, revisione CV e cover letter, supporto nella redazione del portfolio, ecc).

Il servizio viene fornito il giovedì e il venerdì dalle ore 11 alle ore 13 in presenza (presso la sede Iuav di Campo della Lana) o in modalità online (sulla piattaforma Google Meet).

Per chiedere un colloquio individuale e' necessario prendere un appuntamento collegandosi a <https://placementiuav.youcanbook.me/>.

seminari per l'occupazione

Sono incontri di approfondimento sui temi e strumenti per la ricerca attiva del lavoro e sulla strategia per un efficace raggiungimento dei propri obiettivi professionali:

- come cercare lavoro
- scrivere la lettera di motivazione e/o di presentazione mirata
- preparare un curriculum vitae efficace
- gestire il colloquio di lavoro
- definire il proprio progetto di impresa

presentazioni aziendali

Gli enti e le imprese si presentano ed illustrano le proprie modalità di ricerca e di selezione dei profili professionali richiesti

(modalita' di recruiting); si possono approfondire le informazioni rispetto a:

- descrizione del profilo aziendale (storia, core business, mission, mercati di riferimento)
- piani di formazione, progetti e possibilita' di inserimento e di carriera all'interno dell'azienda

Ove previsto, i partecipanti potranno consegnare il CV ai referenti aziendali e realizzare brevi colloqui conoscitivi o di selezione.

strumenti per la ricerca attiva del lavoro

Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro sono nati per illustrare a laureati e studenti le possibili tecniche e strategie indispensabili per un'efficace ricerca del lavoro, e sulle strade percorribili per l'ingresso nel sistema produttivo.

- Il curriculum vitae professionale e la lettera di presentazione/motivazione
- I processi e gli strumenti di selezione: colloquio di selezione

altre opportunita' ed eventi esterni

- opportunita' di tirocinio presso il Comune di Venezia/Padiglione Venezia c/o Biennale

(<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/2023/Tirocini-c/index.htm>)

- piattaforma digitale Eyes on Talent

(<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/2023/Eyes-on-ta/index.htm>)

informazioni

promozione e orientamento

Santa Croce, 601 – Campo della Lana

30135 Venezia

tel +39 041 257 1448/1786/1788

placement@iuav.it

## PUBBLICAZIONE ANNUNCI DI LAVORO E RICERCA CURRICULA CANDIDATI

Il Servizio Promozione e Orientamento offre gratuitamente alle aziende, previa registrazione, un servizio di pubblicazione delle opportunita' di lavoro all'interno della piattaforma AlmaLaurea. Le offerte rimangono pubblicate per un periodo concordabile; gli studenti e i laureati Iuav possono candidarsi direttamente attraverso la piattaforma.

L'Ufficio si rende inoltre disponibile, a fronte della pubblicazione di un'opportunita' di lavoro, a ricercare profili idonei estendendo la ricerca a tutti i curricula presenti nel database e/o procedere per conto dell'azienda a pre-selezionare le candidature pervenute sulla base dei criteri forniti.

Su richiesta e' possibile attivare un servizio di job alert per promuovere l'annuncio ai laureati in possesso del profilo ricercato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione delle aziende che ne fanno richiesta un servizio di ricerca fra i curricula dei propri laureati, diplomati dei master e dottori di ricerca. Il servizio, anch'esso fornito da AlmaLaurea, e' totalmente gratuito e consente alle aziende di consultare gli elenchi di studenti laureandi e laureati in forma anonima e parziale, oppure, previa registrazione alla piattaforma, e' possibile visionare CV completi dei dati di contatto, fino al numero assegnato (plafond di 100 CV per azienda, per un anno; rinnovabile contattando il Servizio Promozione e Orientamento).

Con la registrazione alla piattaforma AlmaLaurea, l'azienda assume l'obbligo di utilizzare i dati esclusivamente per la finalita' di avviamento al lavoro e di rispettare le disposizioni del Codice di Protezione dei dati personali di cui al D.lgs 30 giugno 2003 n.196 e del Regolamento (UE) 2016/679.

E' infine disponibile anche un servizio di consultazione in forma anonima di CV di studenti. Per maggiori informazioni sui CV individuati, inviare una email a placement@iuav.

Piattaforma Placement (<https://placement.iuav.it/>)

L'Universita' promuove il contatto diretto fra enti e aziende e i propri studenti e laureati attraverso i servizi offerti dal nostro ufficio placement. Le aziende possono consultare gli elenchi di studenti e laureati in forma anonima oppure accreditarsi e utilizzare i nostri servizi. Studenti e laureati possono gestire il proprio curriculum vitae e metterlo a disposizione delle aziende che consultano la banca dati oppure inviarlo in allegato alla candidatura ad offerte di tirocinio o di lavoro.

Servizi per le aziende

Registrazione e Accredimento aziende

La registrazione permette di essere accreditati presso l'ufficio placement e permette di utilizzare in piena autonomia i servizi offerti dalla piattaforma. Registrati ed accedi immediatamente per avere un'anteprima dei servizi a disposizione

delle aziende. Una volta completato l'accreditamento sarà possibile utilizzare a pieno regime i servizi offerti a partire dalla ricerca CV.

In seguito alla registrazione sarà possibile richiedere la pubblicazione di annunci di lavoro sulla bacheca dell'ateneo.

Consultazione CV in forma anonima e parziale

Tramite questo servizio è possibile visionare in forma anonima e parziale, e senza necessità di registrazione, i CV dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi e avere un'idea dei profili in linea con le vostre esigenze. Gli elenchi possono essere consultati esplorando la banca dati per dipartimento oppure per area disciplinare.

IUAV ALUMNI, L'ASSOCIAZIONE DEI LAUREATI IUAV

L'Associazione considera ogni laureato una risorsa da valorizzare, e offre un costante punto di riferimento a tutti gli ex studenti del nostro Ateneo.

Per i professionisti già affermati, l'Associazione è un luogo nel quale testimoniare i propri percorsi professionali per condividerli con tutta la comunità Luav.

Le occasioni d'incontro tra associati sono orientate alla creazione di un network professionale d'eccellenza e a favorire lo scambio di relazioni, consigli e opportunità di lavoro fra coloro che si affacciano al mondo del lavoro e quelli che - già da tempo e con esperienza - vi operano con successo.

Attività

Obiettivo principale di Luav Alumni è promuovere e diffondere i valori della cultura del progetto e rafforzare il legame e lo scambio di esperienze tra Alumni.

L'Associazione promuove una serie di iniziative pensate specificamente per gli alumni Luav sui seguenti temi: Networking, Formazione Continua e Sviluppo della Professionalità, con particolare attenzione alle esigenze più attuali del mondo del lavoro.

Stiamo lavorando per aggiornare continuamente le nostre proposte e ampliare la nostra offerta. Tra le attività che l'associazione propone regolarmente ricordiamo:

Simulazione Esame di Stato

Un gruppo di professionisti propone un ripasso delle principali tematiche oggetto d'esame e predisponde una prova generale che simula l'Esame di Stato nelle sue modalità di svolgimento.

- Corsi BIM

Apprendimento dello strumento BIM nelle sue funzioni principali, con particolare attenzione agli aspetti e alle problematiche progettuali.

- Alumni Talks

Momenti di incontro e di confronto con personaggi illustri del panorama internazionale su temi di attualità.

[alumni@iuavalumni.it](mailto:alumni@iuavalumni.it) <https://www.iuavalumni.it/>

Professione e aggiornamento

(<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/profession/>)

- Aggiornamento e sviluppo professionale continuo

collaborazioni tra Università e Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Veneto, al fine di programmare e porre in essere in particolare iniziative congiunte quali corsi per la formazione permanente ed eventi formativi legati al territorio per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale

- Abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria di I e II grado

- Esame di Stato

per poter esercitare la professione corrispondente al proprio titolo di laurea, la normativa vigente prevede il superamento di un Esame di Stato che permette di conseguire l'abilitazione. Segui il link per prendere visione delle pagine ad esso dedicate.

Descrizione link: Il link permette di accedere alle pagine dedicate ai servizi per studenti e laureandi/laureati, nonché alle

opportunità di tirocinio.

Link inserito: <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/04/2023

#### SERVIZI INFORMATICI

L'Università Iuav di Venezia mette a disposizione degli studenti numerosi servizi informatici, tra cui:

- aula informatica attrezzata
- stazioni di scansione e plottaggio
- posta elettronica e spazio web per ogni studente
- gestione online degli aspetti amministrativi della carriera universitaria (iscrizione a corsi ed esami, domande per borse di studio, verifica dei propri dati, stampa di certificati per uso legale direttamente dalle postazioni collocate nelle sedi, domande di laurea e di iscrizione all'esame di abilitazione professionale...).

#### IN RETE SENZA FILI

È possibile collegarsi wireless con il proprio Pc a internet in tutte le sedi Iuav grazie alla nuova rete Iuav su fibra ottica collegata al Garr.

<https://www.iuav.it/Servizi-IU/servizi-ge1/Servizi-in/ICT/tools-di-p/index.htm>

#### ACCORDO IUAV - AUTODESK: IL SOFTWARE PER CHI STUDIA

L'Università Iuav di Venezia e la società software Autodesk hanno firmato un ampio accordo di collaborazione che offrirà agli studenti e ai docenti di Iuav l'utilizzo gratuito, anche da casa, dei software Autodesk, e darà loro accesso a corsi di e-learning e presentazioni via web. Sarà inoltre possibile per studenti e docenti entrare a far parte dell'Autodesk Student Community, il nuovo portale di collegamento delle università tecnico-scientifiche nel mondo. Studenti e docenti potranno così scambiarsi idee, progetti, avviare collaborazioni, fruire di materiale didattico, accedere alle ultime versioni delle soluzioni Autodesk e ad opportunità di impiego.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/SERVIZI/STUDIARE-a/>

#### ATTIVITÀ AUTOGESTITE DAGLI STUDENTI

Il senato degli studenti dispone di un finanziamento per attività formative autogestite nei settori della cultura, degli scambi, dello sport, del tempo libero. Ogni anno finanzia, con un bando di concorso, iniziative culturali degli studenti.

#### DIRITTO ALLO STUDIO

L'Università Iuav di Venezia eroga i benefici del diritto allo studio a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o ai corsi di dottorato di ricerca, che rientrano nelle condizioni di merito scolastico e nei limiti economici previsti dalle specifiche disposizioni:

- borse di studio
- riduzione tasse
- collaborazioni studentesche
- collaborazioni studentesche mirate (tutor alla disabilità)
- esonero totale dal pagamento di tasse e contributi
- integrazioni della borsa di studio (per i beneficiari) o contributi (per gli idonei) nel caso si partecipi a mobilità internazionale
- integrazioni alla borsa di studio per chi raggiunge la laurea entro la durata prevista dall'ordinamento degli studi
- prestiti d'onore
- particolari condizioni di accesso ai benefici per gli studenti disabili
- trattamento individualizzato e servizio di tutorato per gli studenti disabili
- Sim Iuav

<https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/>

per informazioni: [infodirittostudio@iuav.it](mailto:infodirittostudio@iuav.it)

## ATTIVITA' SPORTIVE

Il Cus, centro universitario sportivo organizza per gli studenti un'ampia scelta di attivita' sportive e ricreative.

Il Cus Venezia, in collaborazione con l'Universita' Iuav di Venezia, indice annualmente un bando per l'assegnazione di borse di studio 'Bravi nello studio, bravi nello sport', rivolte a studenti iscritti agli atenei veneziani, non residenti nel Comune di Venezia, disponibili a partecipare all'attivita' agonistica con le squadre del Cus Venezia.

L'obiettivo e' quello di favorire la continuazione della pratica sportiva agonistica da parte degli studenti universitari non residenti a Venezia, pratica che gli impegni di studio potrebbero portare a interrompere.

La selezione delle candidature tiene conto sia dei requisiti di merito che dei requisiti sportivi.

La borsa di studio prevede alcune opportunita', tra le quali:

- esonero dal pagamento di tasse e contributi, con l'esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo

- rimborso spesa annuo

per informazioni: <https://www.iuav.it/Ateneo1/chi-siamo/attivita-s/>

E' attiva una squadra di Dragon Boat Universita' Veneziane, formata da atleti dell'Universita' Iuav di Venezia e dell'Universita' Ca' Foscari di Venezia, che ha partecipato con ottimi risultati ai Campionati d'Italia di Dragon Boat.

Si organizzano corsi di voga veneta anche per non esperti della disciplina.

per informazioni: [sport@iuav.it](mailto:sport@iuav.it)

## SERVIZIO RISTORAZIONE

Esu di Venezia offre in servizio di ristorazione presso le mense Esu e i ristoranti convenzionati agli studenti regolarmente iscritti presso gli atenei veneziani. Le mense universitarie offrono diverse tipologie di menu completi o ridotti, inclusi menu vegetariani e dietetici.

Gli studenti usufruiscono di tariffe agevolate, definite in conseguenza all'esito della richiesta di borsa di studio e comunque ai requisiti di reddito e/o di merito e all'anno di iscrizione universitaria.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/SERVIZI/Vivere-a-V/>

per informazioni [www.esuvenezia.it](http://www.esuvenezia.it)

## SERVIZIO ABITATIVO

L'ESU, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, gestisce gli alloggi presso residenze universitarie o appartamenti in Venezia e fornisce informazioni utili per cercare alloggio presso altre organizzazioni o sul mercato privato.

Le residenze universitarie ESU:

- Junghans, 235 posti letto, Venezia Giudecca

- San Toma', 44 posti letto, Venezia San Toma'

- Abbazia, 46 posti letto, Venezia Cannaregio

- Maria ausiliatrice, 61 posti letto, Venezia Castello

- Ragusei, 20 posti letto, Venezia Dorsoduro

- Ai Crociferi, 255 posti letto, Cannaregio

Per ottenere l'assegnazione di un posto nelle residenze universitarie ESU a tariffa agevolata e' necessario partecipare al bando di concorso per il servizio alloggio regionale pubblicato nel sito web dell'ESU, dove e' anche possibile trovare informazioni sulla disponibilita' di alloggi a costi contenuti o consultare la pagina 'cerco Casa' che raccoglie le offerte di locazione dei proprietari privati.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/SERVIZI/Vivere-a-V/>

per informazioni [www.esuvenezia.it](http://www.esuvenezia.it)

## RESIDENZA UNIVERSITARIA AI CROCIFERI

A settembre 2013 e' stata inaugurata la Residenza universitaria ai Crociferi, a seguito di un intervento di RECUPERO E RESTAURO sull'antico convento dei Gesuiti a Venezia.

Il complesso monumentale (circa 10.000 mq di superficie distribuiti su quattro piani) e' stato completamente ristrutturato e trasformato in residenza universitaria caratterizzata da elevati standard di qualita', in accordo con le prescrizioni ministeriali e con i piu' evoluti criteri di salvaguardia ambientale e di risparmio energetico grazie a soluzioni tecnologiche contraddistinte da alta efficienza.

La Residenza ha una capienza di 255 posti letto, distribuiti fra camere doppie, minialloggi e nuclei integrati e accoglie studenti, dottorandi, ricercatori, assegnisti di ricerca, borsisti, docenti delle universita' veneziane durante il periodo

dell'attività didattica.

È una SOLUZIONE ALLA RESIDENZIALITÀ che si affianca agli interventi dell'ESU, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, che gestisce gli alloggi presso residenze universitarie o appartamenti in Venezia.

per informazioni: [hallo@we-crociferi.it](mailto:hallo@we-crociferi.it)

Descrizione link: Il link permette di accedere alla pagina della Guida dello studente, dove sono descritti ulteriori servizi e opportunità.

Link inserito: <https://www.iuav.it/studenti/guida-dell/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2023

Ogni anno l'ateneo rileva l'opinione degli studenti attraverso un questionario telematico. Nell'a.a. 2021/22 sono stati raccolti per il corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio 1.567 questionari. Il tasso di soddisfazione generale medio è dell'81,4%, un dato sostanzialmente in linea con l'anno precedente (81% nell'a.a. 2020/21), e leggermente superiore rispetto al dato medio di ateneo pari a 79,4%.

Una notevole percentuale di studenti, il 92,9%, si dichiara interessata agli argomenti trattati nei vari insegnamenti. La valutazione del rapporto tra crediti assegnati e carico di studio si attesta attorno all'86,4% di risposte positive. Sono particolarmente alte le valutazioni: sul rispetto degli orari, 89,8%, sulla coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, 92,3%, sulla disponibilità dei docenti a offrire chiarimenti e spiegazioni (con un tasso di soddisfazione per quest'ultimo aspetto del 90,8%), sul contributo dei collaboratori alla didattica, 88,3% di valutazioni positive, e sull'utilità all'apprendimento della materia dalle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.), ove presenti (93,3%).

Critica la valutazione relativa agli spazi e le attrezzature. L'adeguatezza delle aule è positiva per il 57% degli intervistati del corso di studio rispetto ad una media di ateneo del 77,6%. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati per il 62,1%, dato notevolmente inferiore alla media di ateneo che è pari a 78,1%.

Per quanto riguarda gli indicatori di efficacia, come costruiti nella Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2021-22 del Nucleo di Valutazione, si intendono positive le risposte "decisamente sì" e "più sì che no". L'azione didattica si attesta all'83,2%, di poco inferiore all'84,3% della media di ateneo e risultano un insegnamento del corso di studio in area critica e uno in area di attenzione.

Gli aspetti organizzativi sono valutati positivamente dall'87,6% degli studenti del corso di studio, dato in linea con la media di Ateneo pari all'87,2%. Critiche le valutazioni sull'adeguatezza dell'orario, 81,1% inferiore rispetto al dato di ateneo di 85,1%. Il dato sulla puntualità pari 90,1% è in linea con quello di ateneo (89,8%).

Dai colloqui con gli studenti sono emerse principalmente delle criticità legate all'orario.

Fonte dati: Questionario agli studenti frequentanti sulle attività formative; Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Descrizione link: La pagina riporta i dati complessivi sugli studenti, nella prima parte sono riportati i risultati dei questionari agli studenti frequentanti, a livello del corso di studio come risposte alle singole domande e per indicatori

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/valutazion/Valutazioni/triennali/urbanistic/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureati a.a. 2021/22 del Nucleo di valutazione



11/09/2023

L'opinione dei laureati viene rilevata dall'ateneo principalmente attraverso i questionari Almalaurea. Nell'anno solare 2022 sono stati raccolti 54 questionari su 54 laureati. Il commento che segue riguarda i 45 laureati che si sono iscritti al corso in anni recenti.

La percentuale di laureati che ha frequentato il corso per più del 75% degli insegnamenti si attesta all'80%, notevolmente inferiore a quella degli altri corsi dell'ateneo (92,6%). Il carico di studio è ritenuto adeguato dal 79% degli studenti, percentuale inferiore a quella di ateneo che è pari all'87,1%. Discrete le valutazioni in merito alla organizzazione degli esami che gli studenti ritengono adeguata nel 76,4% dei casi, inferiore a quella di ateneo dell'80,1%. Gli studenti sono soddisfatti dei rapporti con i docenti, la percentuale di risposte positive si aggira intorno all'88%.

Hanno giudicato positivamente il corso di studi nel nell'88,8% dei casi. Per questo aspetto i dati sono inferiori a quelli di ateneo (91,4%) e anche a quelli della media dei corsi di laurea italiani nella classe L21 Scienze della pianificazione territoriale, pari al 90,7% nel 2022.

Su valori più bassi si attesta la soddisfazione per le postazioni informatiche (46,7%), e per laboratori e attrezzature a supporto dell'attività didattica (77,1% di risposte positive nel 2022), con dati superiori a quelli ateneo (62,2%). Risulta elevata la soddisfazione per la qualità della biblioteca (91,2% di risposte positive). Per quanto riguarda la soddisfazione per le aule, si registra il 72,8% di valutazioni positive rispetto alla media di ateneo del 75,5%.

In sintesi le opinioni dei laureati sono coerenti con quelle degli studenti e mostrano apprezzamento per il corso di laurea. La valutazione del corso porta il 64,4% dei laureati ad affermare che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea, con una percentuale di risposte positive inferiore a quella degli altri corsi dell'ateneo, pari al 71,8%.

Fonte dei dati: risultati dei questionari Almalaurea sui laureati del 2022.

Descrizione link: Il link rinvia agli indicatori del livello di soddisfazione dei laureandi dell'indagine Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?codicione=0270206202100002>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il documento riporta una rielaborazione del servizio qualità e valutazione dei dati sull'andamento della soddisfazione dei laureati dei corsi della classe L21 – Scienze della pianificazione territoriale, dal 2017 al 2022 (dati Almalaurea)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso è ad accesso libero senza limite nei posti disponibili. In continuità con quanto avviene negli ultimi anni, anche nell'a.a. 2021-22 le domande d'ingresso sono in crescita. In totale, nell'a.a. 2021/22 hanno fatto domanda d'ammissione 176 candidati che sono saliti a 244 nell'a.a. 2022/23. Di questi, nell'a.a. 2021/22, se ne sono iscritti 112 e nel 2022/23 134. 11/09/2023

La percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è del 26,0% rispetto al totale degli iscritti, dato superiore alla media nazionale pari al 23,8%. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno del corso di laurea è alto e superiore alla media nazionale. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel corso di studio era del 66,3% nel 2020/21 ed è scesa al 57,9% nel 2021/22 (Indicatore Anvur iC14), contro una media nazionale del 65,2%.

Per quanto riguarda l'uscita dal corso di laurea, il 69,2% (Indicatore Anvur iC02) degli studenti si laurea in corso e circa un ulteriore 25% si laurea l'anno successivo. La durata media degli studi per i laureati del 2022 è stata di 4,4 anni, leggermente inferiore rispetto ai dati nazionali relativi alle lauree triennali della stessa classe (4,8 secondo i dati AlmaLaurea) con un ritardo massimo di 20 mesi sui tempi regolari di laurea.

Fonte dati: Indicatori ANVUR, dati AlmaLaurea ed elaborazioni a cura del servizio qualità e valutazione.

Descrizione link: La pagina riporta i dati complessivi sugli studenti del corso di studio, tra i dati statistici del corso di studio

sono riportati i grafici sulle serie storiche dei preiscritti, degli iscritti e l'analisi delle coorti di studenti per anno accademico

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/valutazion/Valutazione/triennali/urbanistic/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori Anvur

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati forniti da AlmaLaurea nell'aprile 2022 evidenziano che la laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio è il primo passo nella formazione. Il dato relativo all'occupazione ad un anno dalla laurea si attesta al 22,1%, mentre il 77,8% prosegue negli studi con una laurea magistrale. 11/09/2023

Come si vede anche dai dati di dettaglio, i laureati nel 2022 sono 33, AlmaLaurea ne ha intervistati 22 e di questi 18 si sono iscritti al corso in anni recenti. Di questi 18 intervistati, 14 proseguono negli studi e gli altri 4 lavorano.

Il 42,9% degli iscritti ad un corso di secondo livello dichiara di farlo per migliorare la possibilità di trovare lavoro, il 50% per migliorare la propria formazione culturale. L'85,7% considera la laurea di secondo livello il "proseguimento naturale" degli studi rispetto alla laurea triennale, il restante 14,3% si iscrive ad una laurea nel medesimo settore disciplinare.

Fonte dei dati: risultati dei questionari AlmaLaurea sui laureati del 2022 e sulla loro condizione occupazionale

Descrizione link: Il link rinvia agli indicatori della condizione occupazionale dei laureati dell'indagine AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?codicione=027020620210002>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il documento riporta un'analisi su serie storica delle condizioni occupazionali a confronto con università competitors e università vicine geograficamente per il periodo 2017-2022

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2023

I dati utilizzati per questo quadro riguardano l'analisi di ateneo presso gli enti che ospitano tirocini (i dati si riferiscono a tirocini che si sono conclusi nel 2020 e nel 2021) e i risultati dei questionari rivolti ai tirocinanti negli anni solari dal 2020 al 2022.

Sono 44 gli enti che hanno ospitato studenti del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio e partecipato all'indagine. Dall'elaborazione dei dati del 2022 svolta dal servizio Qualità e valutazione a livello di ateneo emerge che gli enti sono soddisfatti della preparazione teorica dei tirocinanti, di quella pratica e che anche la preparazione rispetto alle competenze trasversali risponde alle aspettative. I risultati dei questionari indicano che gli enti ospitanti sono molto interessati alle competenze trasversali come la capacità di autoapprendimento, l'autonomia di giudizio e la capacità comunicativa nonché al 'saper fare' proprio dei corsi di laurea. Gli ambiti considerati migliorabili nel complesso sono la conoscenza dei software e di nuovi materiali e tecnologie.

A livello di ateneo la durata media di un tirocinio è di 236,2 ore e la maggioranza degli enti ospitanti (65%) la ritiene adeguata, per il restante 35% il monte ore andrebbe aumentato. Oltre il 94% degli enti sarebbe interessato ad ospitare altri tirocinanti, il 14% riconosce un rimborso spese e il 9%, a seguito dell'esperienza, inserisce il tirocinante nell'organico. Infine, a livello di collocazione geografica, quasi l'87,4% degli studenti trova una collocazione nel Veneto e il 6,9% in Friuli Venezia Giulia.

I questionari raccolti sulle opinioni dei tirocinanti negli anni dal 2020 al 2022 per il corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio sono in totale 115. I principali settori di attività sono quelli dell'urbanistica e dell'architettura. La durata media del tirocinio è di 2,6 mesi ed il tempo è ritenuto sufficiente dal 97% dei tirocinanti.

Il riscontro degli studenti rispetto alla loro preparazione ad entrare nel mondo del lavoro è positivo. La soddisfazione complessiva è elevata: in una scala da uno a cinque esprimono un giudizio positivo pari a 4,43. Scendendo nel dettaglio si registrano vari elementi di soddisfazione: ritengono che le richieste dell'azienda abbiano rispettato gli obiettivi previsti dal progetto formativo (4,64), dichiarano di aver avuto un adeguato sostegno da parte del tutor aziendale (4,58), ritengono che gli obiettivi previsti dal progetto formativo siano stati raggiunti (4,58).

Solo il 5% ha avuto un rimborso spese e il 68% di chi lo ha ricevuto non lo ritiene all'altezza dell'impegno richiesto. Nonostante questo, a riprova dell'utilità del tirocinio, il 95% degli studenti consiglierebbe l'esperienza ad un collega.

Fonte dati: Risultati dei questionari ai tirocinanti e agli enti ospitanti i tirocinanti.

Descrizione link: La pagina riporta i dati complessivi sugli studenti del corso di studio, tra questi sono riportati i risultati delle rilevazioni delle opinioni dei tirocinanti e degli enti ospitanti i tirocinanti

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/valutazion/Valutazion/triennali/urbanistic/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati del questionario agli enti ospitanti gli studenti luav che negli anni solari 2020 e 2021 hanno terminato il tirocinio



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/04/2023

Il sistema di assicurazione della qualità di ateneo complessivo per la formazione, la ricerca e la terza missione è stato istituito con delibere del SA e del CdA rispettivamente nelle sedute del 20 e del 27 aprile 2016.

In seguito all'approvazione del nuovo statuto di ateneo (emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018), nel corso del 2019 è stato avviato un processo di adeguamento del sistema di qualità alla nuova struttura organizzativa, prevedendo nuove responsabilità per l'assicurazione della qualità nel dipartimento di culture del progetto.

Nell'ateneo è presente un unico dipartimento per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca e, di conseguenza, è stata istituita all'interno dell'ateneo di un'unica CPDS. L'esistenza di un unico dipartimento ha comportato una specifica organizzazione dello stesso che risulta articolato in due sezioni di coordinamento della ricerca e della didattica, a cui è assegnato il compito di promuovere, organizzare e gestire rispettivamente le attività di ricerca e i corsi di studio. Per ciascuna sezione è prevista l'elezione di un direttore che collabora con il direttore del dipartimento e con i delegati del rettore incaricati di specifiche attività attinenti all'offerta formativa e alla ricerca e con il PQ per quanto attiene alla gestione del Sistema AVA e degli altri processi di certificazione della qualità. All'organizzazione, gestione e monitoraggio delle specifiche attività di competenza di ciascuna sezione sovrintende inoltre uno specifico gruppo di lavoro permanente.

Il nuovo documento sul sistema di assicurazione della qualità di ateneo, approvato dal SA e dal CdA nelle sedute del 15 e 22 luglio 2020, tiene conto di questa nuova dimensione organizzativa e definisce in particolare gli organismi che compongono:

- il sistema per la assicurazione della qualità della formazione di ateneo (organi di governo, PQ, CPDS, senato degli studenti, direttore di dipartimento, direttore della sezione di coordinamento della didattica di dipartimento, gruppo di lavoro permanente per la didattica, gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio, NdV);
- il sistema di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione di ateneo (organi di governo, direttore di dipartimento, direttore della sezione di coordinamento della ricerca di dipartimento, gruppo di lavoro permanente per la ricerca, PQ, NdV).

Nel documento vengono descritti le funzioni e i compiti che ogni attore individuato svolge all'interno del sistema AQ. Una parte è interamente dedicata ai compiti degli organi dipartimentali maggiormente coinvolti nelle attività di AQ e in particolare del direttore di dipartimento, dei direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca nonché dei coordinatori dei corsi di studio.

L'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei flussi informativi tra gli attori del sistema AQ spetta al presidio della qualità.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità Iuav ha dunque la funzione di tradurre le politiche della qualità di ateneo degli organi di governo in azioni concrete da svolgere da parte degli organi operativi dell'ateneo, strutture didattiche e corsi di studio, permettendo all'ateneo di migliorare la qualità dei propri corsi di studio, della ricerca e dell'applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza (Terza missione).

Descrizione link: Struttura organizzativa dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/ORGANIZZAZ1/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma dell'Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di assicurazione della qualità permette all'Università luav di Venezia di migliorare la qualità dei propri corsi di studio, della ricerca e dell'applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza (Terza missione)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità ha la funzione di tradurre le politiche della qualità di ateneo degli organi di governo in azioni concrete da svolgere da parte degli organi operativi dell'ateneo, dipartimenti e corsi di studio.

Nel documento in allegato è descritta la POLITICA PER LA QUALITÀ dell'Università luav di Venezia e nel successivo DOCUMENTO SUL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ di ateneo, predisposto dal PQ a partire dalla fine del 2019 e approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 15 e 22 luglio 2020, sono riportate ulteriori indicazioni rispetto al ciclo di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione nonché agli attori coinvolti e ai loro compiti.

Nel documento vengono descritti le funzioni e i compiti che ogni attore individuato svolge all'interno del sistema AQ. Una parte è interamente dedicata ai compiti degli organi dipartimentali maggiormente coinvolti nelle attività di AQ e in particolare del direttore di dipartimento, dei direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca nonché dei coordinatori dei corsi di studio.

L'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei flussi informativi tra gli attori del sistema AQ spetta al presidio della qualità.

Il Sistema di Assicurazione interna della Qualità nell'ambito della formazione, ormai da tempo consolidato in ateneo, si basa su procedure per monitorare l'efficacia del percorso di formazione e dei risultati delle attività formative.

Ciascun CORSO DI STUDIO aderisce al sistema di assicurazione della qualità della didattica, in linea con le indicazioni dell'Ateneo e sulla base delle Linee guida ANVUR, svolgendo attività di:

- consultazioni periodiche con i rappresentanti del mondo del lavoro per verificare l'adeguatezza dei profili culturali e professionali offerti nei propri percorsi formativi
- progettazione dei contenuti formativi e pianificazione delle risorse
- organizzazione delle attività formative e dei servizi didattici
- monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo e la programmazione di interventi di miglioramento della didattica e dei servizi
- messa a disposizione di informazioni complete e aggiornate su apposita sezione del sito web istituzionale, relative al progetto formativo (profili professionali formati, risultati di apprendimento attesi, attività formative)

Tali attività sono cadenzate e correlate fra di loro, seguendo il ciclo di gestione della qualità: PDCA (Plan, Do, Check, Act). In particolare, il COORDINATORE DEL CORSO DI STUDI è responsabile della AQ, che è parte integrante della programmazione. È responsabile della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico. La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame ciclico viene predisposto con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI hanno un ruolo centrale in un sistema di assicurazione della qualità; ognuno può partecipare attivamente tramite il coinvolgimento nei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ma anche tramite l'adesione al questionario sull'opinione della componente studentesca in merito alle attività didattiche.

Al fine di valorizzare l'opinione degli studenti frequentanti sull'attività didattica dei docenti e di supportare i coordinatori dei corsi di studio nel monitoraggio della qualità e dei servizi predisposti per la didattica il presidio della qualità ha inoltre definito le linee guida di supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione delle valutazioni negative sulla didattica da parte degli studenti.

La definizione e l'analisi delle situazioni di criticità permettono ai coordinatori dei cds di predisporre e programmare per tempo tutte le azioni necessarie per permettere il loro superamento. Le linee guida sono indirizzate soprattutto ai casi di significativa criticità che necessitano di interventi urgenti da parte del coordinatore del corso di studio.

Il fine ultimo di questi interventi è il miglioramento del corso di studio. Pertanto una lettura critica e approfondita dei rilievi posti dagli studenti, da parte del coordinatore del corso di studio può risolvere e consentire una gestione efficace, promuovendo al meglio l'organizzazione complessiva del corso e del progetto formativo.

Il sistema assicurazione della qualità Iuav prevede che l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei FLUSSI INFORMATIVI tra le strutture responsabili del sistema AQ, sia delle attività formative sia delle attività di ricerca e terza missione, spetti al presidio della qualità, che:

- cura l'indagine sull'opinione degli studenti assicurando diffusione e uso dei risultati;
- elabora una relazione annuale sulle attività svolte;
- funge da raccordo tra i CdS e la CPDC e gli organi di governo dell'ateneo; - organizza forme di comunicazione sulle attività svolte dall'ateneo.

Le Relazioni annuali del Presidio della Qualità (che descrivono i passi fondamentali per l'AQ all'Università IUAV di Venezia compiuti di anno in anno, distinguendo tra attività formative e di ricerca), nonché le Relazioni sulle attività di autovalutazione delle attività formative (rendicontazione di quanto emerso nella fase di autovalutazione della formazione, secondo quanto riportato nei Monitoraggi annuali, nei Rapporti di riesame e nelle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti) e infine le Relazioni sulle opinioni degli studenti frequentanti sono disponibili per la pubblica consultazione nella sezione del sito istituzionale dedicata all'assicurazione della qualità:

<https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/relazioni/>

Descrizione link: Descrizione dell'organizzazione che l'ateneo si è dato per la assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/04/2023

I tempi delle attività di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e valutazione della didattica sono scanditi da una Road map di Ateneo.

Descrizione link: Road map

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/1---SISTEM/road-map/>



QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2023

Gli strumenti utilizzati nel ciclo di assicurazione della qualità, in particolare i Monitoraggi annuali, i Rapporti di riesame, le Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, le Relazioni sulle opinioni degli studenti frequentanti consentono di verificare l'andamento della formazione, identificare criticità e conseguentemente pianificare e adottare azioni correttive nell'ottica del miglioramento continuo.

La politica per la qualità dell'Università IUAV di Venezia nel campo della didattica ha come obiettivo migliorare il livello dei servizi forniti. Per perseguire questo obiettivo ogni anno:

- il Presidio della Qualità fornisce ai corsi di studio e ai dipartimenti i rapporti statistici che hanno lo scopo di monitorare l'andamento dei corsi di studio;
- la commissione paritetica docenti-studenti redige una relazione da cui possano emergere osservazioni e suggerimenti per il miglioramento della didattica;
- i gruppi di gestione dell'assicurazione della qualità effettuano il monitoraggio annuale e redigono un rapporto di riesame

ciclico per ogni corso di studio che consiste in un'attività di proposta e verifica degli interventi mirati al miglioramento della gestione del corso.

Per quanto riguarda monitoraggio annuale e riesame ciclico l'ateneo recepisce le indicazioni dell'ANVUR sul sistema AVA e utilizza il Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico come strumenti per migliorare la qualità dei corsi di studio. A tale scopo nei rapporti di riesame non vengono evidenziati gli aspetti positivi dei corsi di studio ma gli elementi di criticità.

Il Monitoraggio Annuale si basa sull'analisi di alcuni indicatori di risultato dei corsi di studio forniti dal Presidio della qualità ai direttori dei corsi di studio e ai gruppi di gestione di assicurazione della qualità.

Il Rapporto di Riesame ciclico, parte integrante delle attività di Assicurazione della Qualità della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Si tratta di una attività ciclica su un medio periodo di 3/5 anni, in funzione delle caratteristiche e dell'ambito disciplinare del corso, che ha come oggetto il progetto formativo. Prende in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del corso di studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti, l'efficacia del sistema di gestione del corso di studio.

Essa verte quindi su: consultazioni per la domanda di formazione; figure professionali, funzioni e competenze; risultati di apprendimento del corso di studio e dei singoli insegnamenti; sistema di gestione del corso di studio.

L'attività di riesame si articola su:

1. gli effetti delle azioni correttive già intraprese negli anni accademici precedenti
2. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel modo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione
3. gli interventi volti a introdurre azioni correttive sugli elementi critici messi in evidenza o ad apportare miglioramenti.

---

Monitoraggio in base agli indicatori ANVUR (ottobre 2022)

Corso di laurea triennale in L21 Urbanistica e pianificazione del territorio

Tutti gli indicatori relativi ai "Dati sugli studenti" sono positivi anche per il 2022 con un andamento crescente.

Sono in linea con i valori dell'Ateneo anche nel caso degli immatricolati che per la prima volta si iscrivono a un corso universitario (+15 unità) mentre decresce il dato complessivo dell'Ateneo (-14 unità).

Da notare che l'indicatore relativo agli studenti che hanno avviato una nuova carriera è in costante aumento a partire dal 2017 di circa 20 unità all'anno questo è legato a diversi fattori come la liberalizzazione dell'accesso, l'attività di promozione del corso di studio, e probabilmente l'attenzione ampia che da anni osserviamo nei confronti di temi trattati nel Corso di studio e che esercitano un certo appeal nei confronti degli studenti.

Relativamente agli indicatori del Gruppo A "Indicatori relativi alla didattica" la percentuale di studenti laureati nella normale durata del corso registra, dopo una flessione nel 2019 con un valore pari al 41%, un aumento con un valore del 62,5% nel 2020 e del 69,7% nel 2021, valore quest'ultimo abbastanza in linea con quello di Ateneo (67,3% nel 2021 ma era del 73,5% nel 2020) e decisamente più alto di quello nazionale (60,4%).

Sempre all'interno di questo insieme di indicatori ha invece un valore molto basso il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (23,2%) ed è in diminuzione rispetto al 2020 (-7,7%). È di molto inferiore anche al dato di Ateneo (37,1%) e al dato nazionale (25,6%). Sulla forte regionalizzazione del Corso di studio bisognerà intervenire con misure ad hoc e in accordo con l'Ateneo per provare ad invertire questa tendenza, ad esempio, attraverso una campagna informativa specifica e a scala nazionale.

Relativamente all'indicatore del Gruppo B "Indicatori di internazionalizzazione" sulla percentuale di laureati che nella durata normale del corso di studio hanno fatto un'esperienza di studio all'estero ed acquisito almeno 12 CFU, il dato è molto negativo. Su questo punto e in sinergia con il Servizio mobilità internazionale dell'Ateneo andranno individuate delle misure specifiche e volte a favorire la mobilità degli studenti verso le Università con le quali si sono sottoscritti accordi di

mobilità, ma redigere anche nuovi progetti volti a promuovere la mobilità degli studenti e l'internazionalizzazione del corso di studio.

L'indicatore del Gruppo E "Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire è in leggero calo e, quindi, bisogna prestare attenzione perché questo incide sulla regolarità della carriera degli studenti. Il valore si attesta sul 47,7% mentre quello dell'Ateneo sul 76,5% e quello nazionale sul 58,7%. Il valore del Corso di studio cala cioè dal 2019 al 2020 del 8,5% ma cala anche quello dell'Ateneo del 4,4% e quello nazionale del 2,3%. Il dato va monitorato con attenzione e va guardato anche in relazione alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che come già detto è in crescita e registra un valore superiore rispetto al dato di Ateneo e nazionale ma è comunque un dato migliorabile. Sempre all'interno di questo gruppo, due sono gli indicatori per i quali è necessario pensare a delle misure correttive, e cioè: 1) la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea; 2) la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Il primo indicatore aumenta dal 65,8% nel 2019 al 68,8% nel 2020, evidenziando da un lato una controtendenza rispetto al valore di Ateneo e nazionale che registrano invece una leggera flessione, ma dall'altro un valore molto basso proprio rispetto al dato dell'Ateneo (79,9%) e nazionale (83,3%); il secondo indicatore presenta un valore basso, che si attesta al 45% e in diminuzione del 8,4% rispetto al 2019. Il valore è molto basso anche a livello nazionale (47,9%) mentre è decisamente più alto in Ateneo (72,9%).

Le misure correttive per gli studenti che abbandonano al secondo anno il corso di laurea vanno individuate in primis a partire dalle ragioni che portano gli studenti a preferire un altro corso di studio. Alcune sono note: da sempre pianificazione accoglie studenti che hanno come loro prima scelta il corso di studio di Architettura e in tempi più recenti anche i corsi di Design e che quindi al secondo anno (e avendo conseguito un certo numero di crediti) si trasferiscono, altre vanno indagate attraverso un'azione di ascolto rivolta agli studenti.

Ma va guardato e monitorato con attenzione anche il valore degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso corso di studio che è in leggera flessione (-5,6%) quindi positivo e in linea con la percentuale di immatricolati che si laureano nel corso di studio entro la durata normale del corso (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere) che cresce del 5,9% tra il 2019 e il 2020, ma assolutamente migliorabile (soprattutto se confrontato con il dato complessivo dell'Ateneo). Le misure da adottare vanno studiate per individuare eventuali fragilità migliorabili, ad esempio, attraverso un corso di allineamento ma lavorando anche sul formato della tesi di laurea.

Rispetto alle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è evidente un carattere del Corso di studio che ha sempre avuto più personale strutturato che contratti di docenza e personale a tempo indeterminato. Infatti nel 2017 il valore si attestava al 84% mentre in Ateneo era al 60,7% (a livello nazionale al 69,6%), nel 2020 scende al 76,9% e nel 2021 al 79,0%. Valori anche se in calo sempre più alti di quelli di Ateneo (57,9%) e nazionale (64%).

L'aumento del numero di studenti e quindi lo sdoppiamento di alcuni corsi significherà necessariamente l'attivazione di alcuni contratti, starà alle politiche del reclutamento tenere alto l'indicatore.

#### Commento ai dati

#### Dati sugli studenti

iC00a - Studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica nel CdS

Rispetto all'indicatore relativo agli studenti che hanno avviato una nuova carriera, il CdS è in costante espansione da diversi anni, l'indicatore cresce di circa 20 unità all'anno, in linea con il trend dell'Ateneo nel suo complesso.

iC00b - Iscrizione per la prima volta al CdS

Gli immatricolati puri che per la prima volta si iscrivono a un corso universitario sono in crescita (+15 unità). In controtendenza sia rispetto al dato del 2021 dell'Ateneo (-14 unità), sia alle medie a livello locale e nazionale.

iC00d - Numero complessivo di studenti iscritti al CdS

Il numero degli iscritti complessivo al CdS continua a crescere aumentando di 41 unità rispetto all'anno precedente in linea con il dato di Ateneo (+223 unità).

iC00e - Iscritti regolari ai fini del costo standard: lo studente è regolare se il totale di anni di iscrizione è inferiore o uguale alla durata normale del corso.

Gli studenti iscritti regolari conteggiabili ai fini del costo standard sono aumentati, passando da 201 nel 2020 a 230 nel 2021, confermando una crescita che dura dal 2017.

#### Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica

##### iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

In controtendenza rispetto all'Ateneo, aumenta la percentuale di studenti laureati nella normale durata del corso da 62,5% nel 2020 al 69,7% nel 2021. Il dato è leggermente superiore a quello di Ateneo (67,3%) e decisamente più alto di quello nazionale (60,4%) ma anche di quello d'area geografica (65,2%).

##### iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni

Sono relativamente pochi (23,2%) e in forte diminuzione rispetto al 2021 (-7,7%) gli studenti provenienti da altre regioni di residenza che si iscrivono al CdS, sia rispetto al dato di Ateneo (37,1%), sia, in misura minore, rispetto al dato nazionale (25,6%).

#### Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

##### iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Diminuiscono nel 2021 e rispetto al 2020 gli studenti che hanno maturato almeno 12 CFU all'estero (0% nel 2021 e 10% nel 2020). Il dato dell'Ateneo si attesta sul 14,1%, anch'esso diminuito rispetto al dato 2020 (-5,8%). In diminuzione anche i valori a livello locale e nazionale ma questa è una diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria degli anni scorsi.

#### Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

##### iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

La regolarità delle carriere è in leggera flessione e il dato della percentuale dei crediti conseguiti al primo anno rispetto ai crediti da conseguire, 47,7% è inferiore a quello nazionale, 76,5%. Il rapporto tra CFU conseguiti al primo anno e quelli da conseguire scende del 8,5% nel CdS dal 2019 al 2020 e del 4,4% a livello di Ateneo. Anche a livello nazionale si assiste generalmente ad un lieve abbassamento dell'indicatore.

##### iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea

Aumenta del 3%, passando da 65,8% nel 2019 a 68,8% nel 2020, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel CdS, dato in controtendenza rispetto a tutti gli altri che sono in leggera flessione anche se, in termini assoluti, ancora piuttosto lontano (circa 21%) dalla performance di Ateneo e anche da quella nazionale.

##### iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 CFU previsti al I anno.

Piuttosto bassa (45%) la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo ottenuto almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno. L'indicatore è in diminuzione del 8,4% e ritorna al livello del 2018. In generale si conferma una maggiore permanenza degli studenti nei CdS sia in Ateneo 72,9%, che a livello nazionale 47,9%.

##### iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

La percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS, è in leggera flessione rispetto allo scorso anno (45,8% nel 2020, 51,4% nel 2019). Il dato è molto inferiore rispetto a quello Ateneo di 79,7%, e anche del dato nazionale che è del 57,4%. In generale il trend è in ribasso, in piccole percentuali sia a livello di Ateneo (-1,5%) sia a livello nazionale (1 punto percentuale).

##### iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

All'interno del CdS sale di circa 2 punti percentuale il rapporto tra le ore di docenza erogata da personale a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate, si passa dallo 76,9% del 2020 allo 79,0% del 2021. L'indicatore rimane piuttosto costante negli anni. Il valore dell'indicatore (79%) è molto più alto sia di quello di Ateneo (57,9%) sia di quello locale e nazionale (entrambi circa al 64% nel 2021).

#### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

##### iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Aumenta di 5,9% rispetto al 2019 il dato degli studenti che si laureano nella durata normale del CdS: 25,0% nel 2019 e 30,9% nel 2020. L'indicatore è però piuttosto inferiore del dato di Ateneo (52,3%) e anche di quello nazionale (42,1%).

#### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza=sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120)

Il dato (17,7%) è più alto di quello di Ateneo (15,8%) e di quello di livello nazionale (16%). L'indicatore è in costante aumento dal 2018, e passa dal 14% nel 2020 a 17,7% nel 2021. Sia i dati a livello di Ateneo che nazionali sono inferiori e in leggera diminuzione.

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza=sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120)

Il dato è in aumento costante dal 2017 (+1,3%) nel 2021 ma il valore assoluto di 20,1% è molto maggiore dell'indicatore di Ateneo 7,6% e di quelli nazionali e locali.

Descrizione link: Rapporti di riesame ciclico e monitoraggio annuale

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/5---GRUPPI/monitoragg/rapporti-d/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Autovalutazione e miglioramento delle attività formative 2022



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università IUAV di VENEZIA
Nome del corso in italiano	Urbanistica e pianificazione del territorio
Nome del corso in inglese	Planning and Urban Design
Classe	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Urbanistic1/">https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Urbanistic1/</a>
Tasse	<a href="https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/">https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/</a>
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FREGOLENT Laura
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Culture del progetto (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLCRN70D48L736B	BALLETTI	Caterina	ICAR/06	08/A4	PA	1	
2.	BSSMTT86T04I531R	BASSO	Matteo	ICAR/20	08/F	RD	1	
3.	CRPDVD76C05F205B	CRIPPA	Davide	ICAR/13	08/C	RD	1	
4.	FRGLRA66L65I635R	FREGOLENT	Laura	ICAR/20	08/F1	PO	1	
5.	GRLCRL57D23B566Y	GRILLENZONI	Carlo	SECS-S/01	13/D1	PO	1	
6.	MRCGNN73P48D325U	MARCONI	Giovanna	ICAR/21	08/F1	PA	1	
7.	MZZMRC67B23L424U	MAZZARINO	Marco	M-GGR/02	11/B1	PA	1	
8.	STNLNE83C60F770U	OSTANEL	Elena	ICAR/20	08/F	RD	1	
9.	PPRGPP70H13C352H	PIPERATA	Giuseppe	IUS/10	12/D1	PO	1	
10.	TDSCRL69B48A669J	TEDESCO	Carla	ICAR/20	08/F1	PA	1	
11.	TNNSFN69L43G888A	TONIN	Stefania	SECS-P/06	13/A4	PA	1	

12.	VLELCU80M23E970P	VELO	Luca	ICAR/21	08/F	RD	1
13.	VTTLCN54T16D530J	VETTORETTO	Luciano	ICAR/20	08/F1	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

### Urbanistica e pianificazione del territorio

#### ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Aibionti	Alessandro	sds@iuav.it	
Boem	Tina	sds@iuav.it	
Leita	Pedro	sds@iuav.it	

#### ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Balletti	Caterina
Filesì	Leonardo
Fregolent	Laura
Lucertini	Giulia
Rizzi	Irina
Tarditi	Elena

#### ▶ Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GASTALDI	Francesco		Docente di ruolo

BASSO	Matteo	Docente di ruolo
FREGOLENT	Laura	Docente di ruolo
OSTANEL	Elena	Docente di ruolo
BRIGOLIN	Daniele	Docente di ruolo
MARAGNO	Denis	Docente di ruolo

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Venezia - VENEZIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	180

## ▶ Eventuali Curriculum

AMBIENTE	G09^AMB^027042
STUDI URBANI	G09^STU^027042

## ▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI



COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BALLETTI	Caterina	BLLCRN70D48L736B	
BASSO	Matteo	BSSMTT86T04I531R	
CRIPPA	Davide	CRPDVD76C05F205B	
FREGOLENT	Laura	FRGLRA66L65I635R	
GRILLENZONI	Carlo	GRLCRL57D23B566Y	
MARCONI	Giovanna	MRCGNN73P48D325U	
MAZZARINO	Marco	MZZMRC67B23L424U	
PIPERATA	Giuseppe	PPRGPP70H13C352H	
OSTANEL	Elena	STNLNE83C60F770U	
TEDESCO	Carla	TDSCRL69B48A669J	
TONIN	Stefania	TNNSFN69L43G888A	
VELO	Luca	VLELCU80M23E970P	
VETTORETTO	Luciano	VTTLCN54T16D530J	

#### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

#### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GASTALDI	Francesco	
BASSO	Matteo	
FREGOLENT	Laura	
OSTANEL	Elena	
BRIGOLIN	Daniele	
MARAGNO	Denis	



## Altre Informazioni

R<sup>ad</sup>



Codice interno all'ateneo del corso	G09^9999^027042
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento

R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	03/02/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/03/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ritiene che:



1. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
2. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
3. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
4. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,
5. sia giustificata la richiesta di programmazione degli accessi, data la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente.

Il Nucleo si riserva di verificare l'adeguatezza del corso di studio rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili, non appena sarà definita la programmazione degli accessi.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo ritiene che:

1. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
2. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
3. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
4. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,
5. sia giustificata la richiesta di programmazione degli accessi, data la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente.

Il Nucleo si riserva di verificare l'adeguatezza del corso di studio rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili, non appena sarà definita la programmazione degli accessi.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>CD</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	372300653	<b>ABITARE E POLITICHE ABITATIVE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/20	Francesco GASTALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">60</a>
2	2021	372300647	<b>ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	BIO/07	Daniele BRIGOLIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	<a href="#">60</a>
3	2022	372300254	<b>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Francesca GELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	<a href="#">60</a>
4	2023	372300656	<b>CARTOGRAFIA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/06	<b>Docente di riferimento</b> Caterina BALLETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/06	<a href="#">60</a>
5	2022	372300256	<b>CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING</b> (modulo di CITTA' E QUARTIERI) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Denis MARAGNO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/20	<a href="#">60</a>
6	2022	372300257	<b>CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA</b> (modulo di CITTA' E QUARTIERI) <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Elena OSTANEL <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/20	<a href="#">60</a>
7	2021	372300060	<b>CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1</b> (modulo di CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Linda ZARDO		<a href="#">60</a>
8	2021	372300061	<b>CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2</b> (modulo di CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA) <i>semestrale</i>	INF/01	Giacomo FALCHETTA		<a href="#">30</a>
9	2023	372300658	<b>CITTA', STORIA E SOCIETA' - MODULO 1</b> (modulo di CITTA' E SPAZIO)	ICAR/20	Claudia FARAONE		<a href="#">60</a>

PUBBLICO)  
*semestrale*

10	2023	372300659	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe PIPERATA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">60</a>
11	2022	372300258	<b>ECONOMIA PER I PLANNER</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/06	<b>Docente di riferimento</b> Stefania TONIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	<a href="#">60</a>
12	2023	372300660	<b>FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA</b> <i>semestrale</i>	BIO/03	Leonardo FILESI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	<a href="#">60</a>
13	2021	372300648	<b>GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	<b>Docente di riferimento</b> Marco MAZZARINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	<a href="#">60</a>
14	2023	372300661	<b>INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Myriam DI MAIO		<a href="#">40</a>
15	2023	372300663	<b>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1</b> (modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Laura FREGOLENT <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/20	<a href="#">60</a>
16	2023	372300664	<b>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1</b> (modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Laura COLINI		<a href="#">60</a>
17	2023	372300665	<b>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2</b> (modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Laura FREGOLENT <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/20	<a href="#">60</a>
18	2023	372300666	<b>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE,</b>	ICAR/21	Alessia FRANZESE		<a href="#">60</a>

			<b>COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2</b> (modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) <i>semestrale</i>			
19	2023	372300667	<b>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3</b> (modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Davide CRIPPA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/13 <a href="#">30</a>
20	2023	372300668	<b>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3</b> (modulo di LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Damiano FRACCARO	<a href="#">30</a>
21	2022	372300261	<b>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Luca VELO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/21 <a href="#">60</a>
22	2022	372300260	<b>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Sabina Anna LENOCI	<a href="#">60</a>
23	2022	372300262	<b>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Matteo BASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/20 <a href="#">60</a>
24	2022	372300263	<b>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Francesco CAMPAGNARI	<a href="#">60</a>
25	2022	372300264	<b>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3</b>	ICAR/22	Sergio COPIELLO <i>Professore</i>	ICAR/22 <a href="#">30</a>

			(modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
26	2022	372300265	<b>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Ezio MICELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/22	<a href="#">30</a>
27	2021	372300649	<b>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1</b> (modulo di LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Carla TEDESCO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/20	<a href="#">60</a>
28	2021	372300650	<b>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2</b> (modulo di LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Carla TEDESCO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/20	<a href="#">60</a>
29	2021	372300651	<b>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3</b> (modulo di LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/05	Federico CAVALLARO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/05	<a href="#">30</a>
30	2023	372300669	<b>METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2</b> (modulo di CITTA' E SPAZIO PUBBLICO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna MARCONI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	<a href="#">60</a>
31	2022	372300266	<b>METODI MATEMATICI E STATISTICI</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Carlo GRILLENZONI Professore Ordinario	SECS-S/01	<a href="#">60</a>
32	2023	372300670	<b>METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Carlo GRILLENZONI Professore Ordinario	SECS-S/01	<a href="#">60</a>
33	2021	372300652	<b>POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	Giulia LUCERTINI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/01	<a href="#">60</a>
34	2022	372300267	<b>SOCIOLOGIA URBANA</b> <i>semestrale</i>	SPS/10	Guido BORELLI Professore	SPS/10	<a href="#">60</a>

Associato (L.  
240/10)

35	2023	372300672	<b>STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Fulvio LENZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">60</a>	
36	2023	372300673	<b>TECNICHE E ANALISI URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Luciano VETTORETTO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	<a href="#">60</a>	
37	2021	372300654	<b>TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 1</b> (modulo di TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Moreno BACCICHET		<a href="#">60</a>	
38	2021	372300655	<b>TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 2</b> (modulo di TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Emanuele Rinaldo MESCHINI		<a href="#">30</a>	
							ore totali	2050

## Curriculum: AMBIENTE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica statistica	SECS-S/01 Statistica	6	6	6 - 6
	↳ <i>METODI MATEMATICI E STATISTICI (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ecologia, geografia e geologia	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	18	18	18 - 18
	↳ <i>FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/07 Ecologia			
↳ <i>ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	6 - 6	
↳ <i>GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia	6	6	6 - 6
↳ <i>CARTOGRAFIA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			30	30 - 30

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--------------------------	---------	------------	------------	------------

Architettura e ingegneria	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>CITTA', STORIA E SOCIETA' - MODULO 1 (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1 (P2 Sdoppiamento A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1 (P2 Sdoppiamento B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 (P2 Sdoppiamento A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 (P2 Sdoppiamento B) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/21 Urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2 (P2 Sdoppiamento A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2 (P2 Sdoppiamento B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2 (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 (P2 Sdoppiamento A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 (P2 Sdoppiamento B) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	90	66	48 - 66
Diritto, economia e sociologia	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E</i></p>	30	30	30 - 36

<p><i>RURALE (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA PER I PLANNER (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/04 Scienza politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA URBANA (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 50)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		96	78 - 102	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/05 Geologia applicata	30	24	18 - 27 min 18
	↳ <i>GEOLOGIA APPLICATA (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/05 Trasporti			
	↳ <i>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3 (P2 Sdoppiamento A) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE,</i>			

COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3 (P2 Sdoppiamento B) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica

↳ *TECNICHE E ANALISI URBANISTICA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

ICAR/22 Estimo

↳ *LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3 (P2 Sdoppiamento A) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3 (P2 Sdoppiamento B) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

INF/01 Informatica

↳ *CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

**Totale attività Affini**

24

18 -  
27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	28 - 34

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>AMBIENTE</i>:</b>	180	154 - 193

## Curriculum: STUDI URBANI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica statistica	SECS-S/01 Statistica	6	6	6 - 6
	↳ <i>METODI MATEMATICI E STATISTICI (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ecologia, geografia e geologia	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	18	18	18 - 18
	↳ <i>FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/07 Ecologia			
	↳ <i>ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	↳ <i>GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia	6	6	6 - 6
	↳ <i>CARTOGRAFIA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			30	30 - 30

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura e ingegneria		90	66	48 - 66

	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>CITTA', STORIA E SOCIETA' - MODULO 1 (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1 (P2 Sdoppiamento A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1 (P2 Sdoppiamento B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 (P2 Sdoppiamento A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2 (P2 Sdoppiamento B) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 1 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/21 Urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2 (P2 Sdoppiamento A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2 (P2 Sdoppiamento B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2 (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 (P2 Sdoppiamento A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1 (P2 Sdoppiamento B) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Diritto, economia e sociologia	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	30	30	30 - 36

IUS/10 Diritto amministrativo			
↳	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SECS-P/06 Economia applicata			
↳	<i>ECONOMIA PER I PLANNER (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SPS/04 Scienza politica			
↳	<i>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
↳	<i>SOCIOLOGIA URBANA (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 50)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		96	78 - 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/05 Trasporti	30	24	18 - 27 min 18
	↳ <i>LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3 (P2 Sdoppiamento A) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3 (P2 Sdoppiamento B) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica				
↳ <i>TECNICHE E ANALISI URBANISTICA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

↳ <i>ABITARE E POLITICHE ABITATIVE (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
ICAR/22 Estimo		
↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3 (P2 Sdoppiamento A) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3 (P2 Sdoppiamento B) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche		
↳ <i>TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 2 (Nessun partizionamento) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>	24	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	28 - 34

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *STUDI URBANI*:**

180

154 - 193



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica statistica	SECS-S/01 Statistica	6	6	-
Ecologia, geografia e geologia	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia M-DEA/01 Discipline demoeetnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica	18	18	-
Rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		30		
<b>Totale Attività di Base</b>				<b>30 - 30</b>



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per
---------------------	---------	-----	--------------------

		l'ambito	
		min	max
Architettura e ingegneria	ICAR/18 Storia dell'architettura		
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica		
	ICAR/21 Urbanistica	48	66
<hr/>			
Diritto, economia e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale		
	IUS/10 Diritto amministrativo		
	SECS-P/02 Politica economica		
	SECS-P/06 Economia applicata		
	SPS/04 Scienza politica	30	36
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio		
<hr/>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:</b>		78	
<hr/>			
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			78 - 102

▶ **Attività affini**  
R<sup>a</sup>D

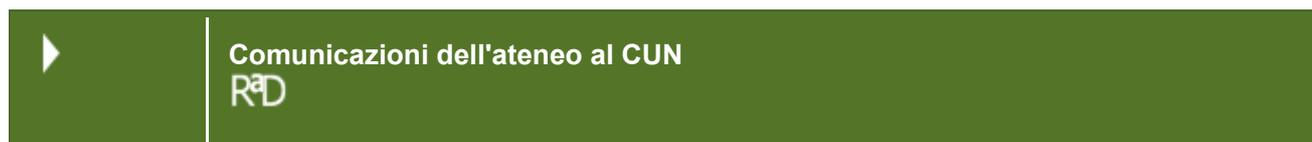
ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18
<hr/>			
<b>Totale Attività Affini</b>			18 - 27

▶ **Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		28 - 34	



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	154 - 193



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>AD</sup>



Note relative alle attività di base

R<sup>AD</sup>



Note relative alle altre attività

R<sup>AD</sup>



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>